ARCADIA

ART AUCTIONS ROME



COLLEZIONI PRIVATE

Mobili, Oggetti d'Arte, Sculture

ROMA, 3 NOVEMBRE 2026



ARCADIA
ART AUCTIONS ROME

COLLEZIONI PRIVATE

Mobili, Oggetti d'Arte, Sculture

ROMA, 3 NOVEMBRE 2026

TORNATA UNICA

ore 15:00



ESPOSIZIONE

da Giovedì 29 Ottobre a Domenica 1 Novembre
dalle ore 10:00 alle ore 19:00
Lunedì 2 Novembre dalle ore 10:00 alle ore 13:00

Palazzo Celsi
Corso Vittorio Emanuele II, 18
00186 Roma

PER PARTECIPARE ALL'ASTA LIVE
www.astearcadia.com registrandosi su My Arcadia

ARCADIA
ART AUCTIONS ROME

DIPARTIMENTI

DIPINTI ANTICHI
Massimo Tagliatesta
dipintiantichi@astearcadia.com

Consulente
Leonardo Scarfò

DIPINTI DEL XIX SECOLO
Luca Santori
ottocento@astearcadia.com

DISEGNI ANTICHI
Lorenzo Giammattei
disegni@astearcadia.com

MOBILI E ARREDI ANTICHI ARTE ORIENTALE, ARGENTI
Silvia Vallini Celesti
vallini@astearcadia.com

Consulente
Leonardo Scarfò

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, GRAFICA
Giovanni Damiani
damiani@astearcadia.com

DESIGN E ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO
Giovanni Damiani
damiani@astearcadia.com

GIOIELLI E PREZIOSI
Antonella De Angelis
gioielli@astearcadia.com

OROLOGI DA POLSO E DA TASCA
Aldo Aurili
orologi@astearcadia.com

CASA D'ASTE ARCADIA

PALAZZO CELSI
Corso Vittorio Emanuele II, 18
00186 Roma

Tel. +39 06 68309517
Tel. +39 06 6793476

Whatsapp 342 3893275

info@astearcadia.com

www.astearcadia.com

Per valutazioni gratuite delle vostre opere

valutazioni@astearcadia.com

Per richiedere un condition report

valutazioni@astearcadia.com

Seguici su



CONTATTI

Direzione
Massimo Tagliatesta
tagliatesta@astearcadia.com

Amministrazione
Fabrizio Marini
Domenica Leotta
amministrazione@astearcadia.com

Coordinamento Generale
Michele Dresda
dresda@astearcadia.com

Coordinamento Dipartimenti
Maria Sole Tagliatesta
sole.tagliatesta@astearcadia.com

Segreteria, Assistenza Clienti, Licenze di esportazione, Trasporti
Chiara Carroccia
info@astearcadia.com

Foto
Marco Viscuso
Paolo Cipollina

TORNATA UNICA

dal lotto **1** al lotto **199**





1

ANTICO LAMPADARIO MEDIORIENTALE IN METALLO TRAFORATO CON PENDENTI IN VETRO

struttura a cupola con sommità sbalzata a simulare una corolla e decorazione traforata di gusto islamico; nella parte inferiore dodici cesendelli in vetro soffiato incolore
cm 80x58

Stima € 200 / € 400



2

COBRA IN OTTONE PATINATO, XX SECOLO

ritratto nella caratteristica postura di attacco con testa sollevata ed il tipico cappuccio aperto su corpo arrotolato
cm 30x24x18

Stima € 100 / € 200

3

COPPIA DI APPLIQUES IN LEGNO DORATO A TRE LUCI, FINE DEL XVIII SECOLO

supporto parietale caratterizzato da mascheroni sormontati da tre portacandela di forma cilindrica; entrambe le estremità recano pennacchi vegetali; la sommità coronata da una piccola corolla; alla base tre braccetti portacandela non pertinenti
cm 55x17x20

Stima € 200 / € 400







4

CREDENZA IN NOCE, ITALIA CENTRALE, XVII SECOLO

struttura di impostazione architettonica con cornice sottopiano modanata aggettante, motivo decorativo ripreso alla base; facciata delimitata da spigoli rifiniti da paraste angolari sagomate con estremità a ricciolo, centrata da due sportelli con due ripiani interni, delimitati da riquadri con cascatelle vegetali in rilievo
cm 116x149,5x74

Stima € 1.500 / € 2.000



5

SEDIA A ROCCHETTO IN NOCE, XVII SECOLO
alto schienale composto da colonnine tornite trattenute da traverse, seduta squadrata, gambe riunite da traverse
cm 110x50x42

Stima € 50 / € 100

6

TAVOLO IN NOCE, XVII SECOLO
piano ovale poggiante su struttura rettangolare con un cassetto nella fascia, gambe tornite riunite da traverse. Difetti
cm 78,5x127x92

Stima € 500 / € 800





7

COPPIA DI SEDIE A ROCCHETTO IN NOCE, XIX SECOLO

alti schienali sagomati sulla sommità e sedili imbottiti rivestiti in velluto controtagliato, gambe tornite unite da traverse
cm 115x50x46

Stima € 50 / € 100



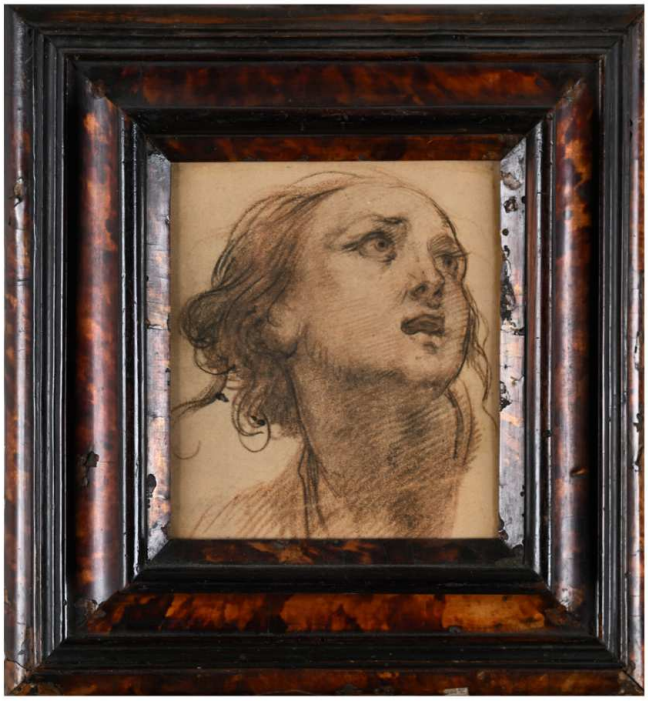
8

TAVOLO IN NOCE, XVII SECOLO

piano circolare sorretto da tre gambe a rocchetto riunite da elementi incurvati a formare una traversa triangolare
cm 75x96

Stima € 500 / € 800





9

COPPIA DI CORNICI IN LEGNO EBANIZZATO E TARTARUGA, ITALIA MERIDIONALE, XVII SECOLO

contenenti riproduzioni raffiguranti "testa di putto" copia da Andrea del Sarto, Galleria degli Uffizi e "studio di giovane donna" copia da Francesco Furini per la Sala degli Argenti (oggi Museo del Tesoro dei Granduchi) in Palazzo Pitti
cm 30,5x28 - luce interna cm 17x14,5

Autentica:
Il lotto è accompagnato da perizia tecnica rilasciata da Ce.S.Ar - Centro Studi Archeometrici - ai fini della normativa CITES. La spedizione al di fuori dell'Unione Europea è subordinata al rilascio del certificato di riesportazione CITES nonchè al rispetto della normativa del Paese di destinazione.

Stima € 800 / € 1.200

10

QUATTRO ANTICHI VASI BIANSATI LITURGICI IN RAME ARGENTATO, XVII SECOLO

con contenitore cilindrico interno in stagno. Manici e piedi non pertinenti.
cm 21x22x11,5

Stima € 200 / € 400



11

CINQUE "AGNUS DEI" IN CERA ENTRO UNICO CONTENITORE, XVII E XVIII SECOLO

realizzati con residui dei ceri pasquali e benedetti dal Papa nel primo anno di pontificato e successivamente ogni sette anni; ogni medaglione è racchiuso da una cornice in carta dorata tagliata come foglie di quercia
cm 35,5x29,5

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 150 / € 300





12

CROCIFISSO IN PIETRA SCOLPITA

figura arcaica di Cristo, entro teca tardo ottocentesca con cornice modanata caratterizzata da un profilo a dentelli
cm 40x23 - teca cm 65,5x49,5x18

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 800 / € 1.200



13

SEGGIOLONE IN NOCE CON FIAMME INTAGLIATE, XVII SECOLO

seduta e schienale rivestiti in tessuto fiammato, braccioli lineari terminanti a ricciolo, gambe a pilastro riunite da un fregio intagliato
cm 132x63x51

Stima € 100 / € 200



14

SEGGIOLONE IN NOCE, XVII SECOLO

con fiamme intagliate a grottesca; schienale e sedile rivestiti in tessuto ricamato, braccioli lineari con estremità intagliata a motivi vegetali
cm 120x70x59

Stima € 100 / € 200

15

TAVOLO IN NOCE, BOLOGNA, XVII SECOLO

piano rettangolare "a vassoio" sporgente, un cassetto compreso nella fascia, gambe tornite riunite da traverse
cm 69x85,5x50

Stima € 200 / € 400



16

BALAUSTRA DI LINEA SAGOMATA IN NOCE, XVIII SECOLO

piano curvilineo con ciglio scantonato poggiante su sostegni rastremati riuniti da traversa; piedi a bulbo
cm 73x157x23

Stima € 150 / € 300





17

EDICOLA IN LEGNO LACCATO AZZURRO, DORATO LUNGO I PROFILI ED I RILIEVI ORNAMENTALI, XVIII SECOLO

di impostazione architettonica con cimasa a timpano spezzato, reca al centro uno specchio racchiuso da cornice intagliata, affiancato da cascatelle vegetali e da contrafforti a voluta

cm 98x103x25 - nicchia cm 39x26

Stima € 200 / € 400

18

FREGIO IN LEGNO INTAGLIATO, LACCATO E DORATO, FINE DEL XVIII SECOLO

caratterizzato da una conchiglia trattenuta da figure di delfino contrapposte, su base architettonica centrata da un medaglione liscio; piedi a ricciolo. Rotture e mancanze
cm 56x37x16

Stima € 400 / € 600





19

BASE ARCHITETTONICA PER OROLOGIO DA TAVOLO IN LEGNO SCOLPITO, LACCATO E DORATO, FINE DEL XVIII SECOLO

La parte centrale del corpo è definita da quattro pilastri verticali che sorreggono l'architrave superiore coronato da un busto femminile; al centro un alloggio porta orologio incorniciato da una ghirlanda in rilievo; sotto la cavità del quadrante trova posto un cammeo ovale con profilo maschile, sormontato e idealmente sorretto da festoni decorativi; i lati della base si allargano verso l'esterno con due imponenti contrafforti collegati ai piedi di forma squadrata decorati da greca. Difetti e mancanze
cm 45x25x12

Stima € 500 / € 800



20

SCULTURA IN MARMO RAFFIGURANTE IL DIO NETTUNO XIX SECOLO

tridente in metallo non pertinente
cm 180x73x32 - la figura cm 135

Stima € 2.000 / € 3.000

21

PORTALE IN BRONZO DORATO A DUE BATTENTI, FINE DEL XIX SECOLO

ogni anta reca dieci specchiature racchiuse da cornice modanata percorsa da palmette, decorate ognuna da composizioni desunte dal repertorio classico e rinascimentale con motivi che includono urne con grifoni, delfini, ippocampi, mascheroni con volto di fauno. Facciata posteriore a cassetta priva di decorazione. Zoccolatura dipinta.
Difetti
cm 222,5x64x3 ogni anta

Stima € 1.200 / € 1.800





22

GIOVANNI GIUSEPPE FONTANA

(Carrara 1820 - Londra 1893)

"ECCE HOMO"

altorilievo in gesso
di forma ovale, raffigura Gesù al momento dell'arresto, circondato da soldati su uno sfondo architettonico; iscritto in basso "Ecce Homo". Firmato e datato in basso a destra lungo il bordo interno "Fontana 1859". Entro cornice in legno intagliato a baccelli con tracce di doratura, inserita entro cassetta in noce. Rottura.
cm 27x22 - in cornice cm 40x35

Stima € 400 / € 600



23

PLASTICATORE DEL XIX SECOLO

VOLTO DI AMORINO

altorilievo in gesso
soggetto tipico della scultura decorativa d'arte antica ed ottocentesca
cm 28x22x12

Stima € 100 / € 200



24

EDICOLA IN BRONZO DORATO CON CROCIFISSO IN MALACHITE, XVIII/XIX SECOLO

croce in malachite con figura di Cristo in bronzo dorato su base sagomata. Teca squadrata con arco superiore a tutto sesto, cimasa scolpita ed intagliata con conchiglia affiancata da putti e decorazioni fogliacee tipiche dell'arte sacra tra il XVIII e il XIX secolo
cm 68x33x7

Stima € 500 / € 800



25

QUATTRO SCULTURE IN BRONZO RAFFIGURANTE GRANCHI, XVII/XVIII SECOLO
misure diverse
(da cm 7x15x14 a cm 9x20x15)

Stima € 200 / € 400



26

TRE GRANCHI IN BRONZO DI CUI UN CALAMAIO XIX SECOLO
cm 2x10x7,5 - cm 3x20x13 e cm 5x17,5x15,5 (il calamaio)

Stima € 30 / € 60



27

LEONE RUGGENTE IN MOVIMENTO, XIX SECOLO
bronzo brunito a fusione piena
cm 24x44x16

Stima € 500 / € 1.000



28

COPPIA DI BOTTIGLIE IN MAIOLICA BIANCA E BLU, SAVONA, XVIII SECOLO
corpo a pianta quadrangolare con superfici ondulate, interamente decorato da un paesaggio. Marca "lanterna" in blu sotto la base
altezza cm 26

Stima € 200 / € 400

29



PLACCA IN MAIOLICA POLICROMA, CASTELLI D'ABRUZZO, MANIFATTURA CAPPELLETTI, XX SECOLO

raffigurante Bacco sul carro con figura di amorino. Firma "Cappelletti fecit" in basso a sinistra
cm 25x25

Stima € 100 / € 200

30

COPPIA DI GRANDI PIATTI DA PARATA IN MAIOLICA MONOCROMA, MANIFATTURA CANTAGALLI, XIX SECOLO

caratterizzati entrambi da scena narrativa in stile istoriato ispirata a incisioni classiche o bibliche derivate da maestri europei o da cicli rinascimentali, specificamente il giudizio di Salomone. Ampia tesa con motivi a conchiglia ed orlo frastagliato
diametro cm 48

Stima € 100 / € 200





31

CESTINO OVALE IN TERRAGLIA, FINE XVIII SECOLO
Marca assente
cm 5x20x17

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 50 / € 80



32

DUE CESTINI IN TERRAGLIA DALLE ANALOGHE CARATTERISTICHE, FINE DEL XVIII SECOLO
di forma ovale con fondo intrecciato centrato da losanga. Marca assente. Lieve difetto ad un cestino
cm 5x21x18,5 e cm 6,5x21,5x19

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 80 / € 120



33

CESTO BIANSATO IN TERRAGLIA, XIX SECOLO
di forma circolare con fascia caratterizzata da corolle stilizzate traforate, orlo percorso da foglie d'acanto, manici tortili impreziositi all'attaccatura da piccole composizioni di fiori, ripetute lungo il profilo inferiore. Marca assente
cm 6x27,5x24

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 50 / € 100



34

CESTINO IN CERAMICA BIANCA, BELLEEK, IRLANDA, FINE DEL XIX SECOLO

interamente realizzato con fili a sezione circolare e piatta intrecciati fra loro; profilo impreziosito da corolle applicate in monocromia rosa; manici verdi
cm 9x20x15,5

Stima € 100 / € 200



35

TRITTICO IN PORCELLANA POLICROMA COMPOSTO DA TRE VASI, COALBROOKDALE (?), COALPORT, METÀ DEL XIX SECOLO

composto da tre vasetti biansati con coperchio a cupolino traforato, decorati da una zolla erbosa con selvaggina da piuma; corolle modellate ed applicate incorniciano la scena e arricchiscono la superficie
cm 31x19x14 e cm 27x16x11 (la coppia)

Stima € 600 / € 1.200





36

CRISTO CROCIFISSO IN BRONZO DORATO, XVII SECOLO

rappresentato come Cristo morto con il volto reclinato verso la spalla destra, la testa rifinita da aureola a disco con petali traforati a delineare una raggiera, la ferita sul costato ed un panneggio annodato a destra che gli cinge i fianchi, le gambe flesse con i piedi sovrapposti trattenuti da un unico chiodo. Applicato su tavoletta rivestita in velluto rosso entro cornice modanata in legno dorato a tre ordini di decorazione
cm 12,5x11 - cornice cm 27x16

Stima € 200 / € 400

37

CASSAPANCA IN LEGNO INTARSIATO, ITALIA SETTENTRIONALE, XVII SECOLO

copertura con profilo sottostante dentellato, facciata architettonica scandita da lesene verticali e da due ampi riquadri decorati al centro da vasi intarsiati e motivi floreali angolari, poggiante su caratteristiche mensole intagliate. Difetti
cm 60x168x53

Stima € 400 / € 800





38

CANTERANO IN NOCE E RADICA, LOMBARDIA, FINE XVII/INIZI XVIII SECOLO

con sottili filettature lineari e curvilinee a creare riserve sagomate; facciata mistilinea di linea concava suddivisa in quattro cassetti con maniglie in bronzo, piedi a sfera

cm 109x149x69

Stima € 800 / € 1.200



39

GORGIERA IN METALLO ISTORIATO, XIX SECOLO

elemento di armatura destinato a proteggere la gola e la parte superiore del petto, con scena di battaglia. Unito ad una piccola maschera teatrale
cm 19x21

Stima € 200 / € 400

40

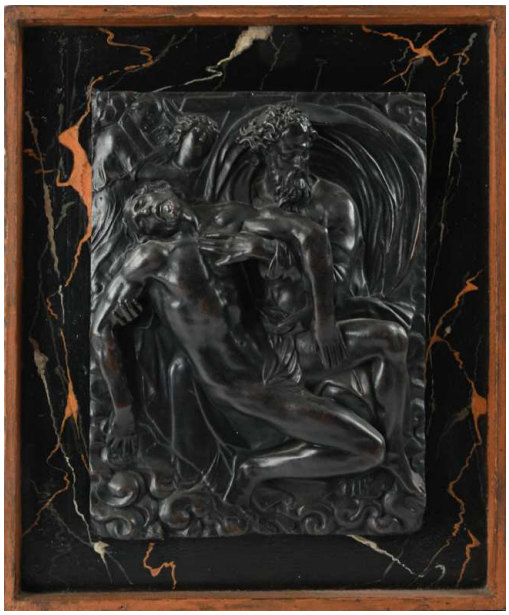
ANONIMO DEL XIX SECOLO

A) GIOVE E LA NINFA IO
B) NESSO E DEIANIRA

coppia di piccole tempere circolari
Entro cornice quadrangolare in legno con battuta circolare in metallo dorato. Titoli manoscritti ad inchiostro al verso. Non esaminate fuori dalle cornici
diametro cm 9 - con cornice cm 15x15 l'una

Stima € 800 / € 1.200





41

COMPIANTO SU CRISTO MORTO XX SECOLO

bassorilievo in bronzo
la scena raffigura il corpo di Cristo deposto sorretto da una figura maschile (Giuseppe d'Arimatea). Supporto in legno dipinto ad imitazione del marmo portoro
cm 32x24 spessore cm 6 - l'insieme cm 44x36

Stima € 100 / € 200

42

TESTA DI SAFFO IN BRONZO, XIX SECOLO

piedistallo parallelepipedo in marmo verde.
L'ipotesi più probabile è che si tratti di una replica ispirata ai grandi bronzi dell'antichità come l'Auriga di Delfi o le sculture rinvenute nella Villa dei Papiri ad Ercolano
cm 30x17x20 - bronzo con base cm 49 di altezza

Stima € 600 / € 1.200





43

TESTA VIRILE DI GUSTO ARCHEOLOGICO IN BRONZO, XIX SECOLO

volto caratterizzato da orbite oculari vuote, particolare tipico delle fusioni in bronzo cave destinate a ospitare occhi in pasta vitrea. Capelli resi con ciocche corte, mosse e ricciolute, disposte in modo fitto sulla testa, seguendo schemi che richiamano l'arte tardo-ellenistica e la ritrattistica di epoca romana imperiale; naso dritto e affilato, labbra serrate.
L'opera presenta un taglio volutamente irregolare e frastagliato alla base del collo, studiato appositamente per conferirle l'aspetto di un frammento antico o di un reperto archeologico mutilo. La patina scura, con sfumature verdastre e rossastre, simula i segni di corrosione del metallo tipici dei bronzi millenari rimasti sepolti nel sottosuolo o recuperati dai fondali marini.
cm 60x24x27

Stima € 2.000 / € 4.000



44

SCUDO A MANDORLA IN FERRO ISTORIATO, REPLICA DELLA TARGA DA PARATA DI ENRICO II DI FRANCIA

La scena di battaglia al centro raffigura la vittoria di Annibale e dei Cartaginesi sui Romani a Canne in Puglia nel 216 a.C. durante la seconda guerra punica, che in questo caso potrebbe essere interpretata come un'allusione alla lotta della Francia contro il Sacro Romano Impero durante il XVI secolo. L'originale, risalente al 1555 ca. si trova nella collezione del Metropolitan Museum of Art di New York
cm 60x43

Stima € 600 / € 1.200



45

PETTORALE DI CORAZZA IN RAME SBALZATO, XVI/XVII SECOLO
sagoma appuntita al centro, nella parte inferiore, rifinita con lembi ripiegati a carena, decorata in rilievo con scene figurate e motivi rinascimentali.
cm 51x40x15

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 800 / € 1.200



46

CANTERANO IN NOCE CON INTARSI IN LEGNO DI FRUTTO, XVIII SECOLO
piano centrato da formella geometrica con intarsio raffigurante architetture; facciata spezzata ad andamento concavo suddivisa in tre cassetti; piedi a mensola riuniti da un fregio a volute scolpite
cm 94x143x71

Stima € 500 / € 800

47

SEGGIOLONE DA PARATA IN LEGNO DORATO, ITALIA MERIDIONALE, XVIII SECOLO

alto schienale delimitato da colonne squadrate e rastremate sormontate da pinnacoli, dominato da un mascherone sormontato da conchiglia; dorsale imbottito racchiuso da cornice modanata a due ordini di intaglio e sedile rivestiti in tessuto di San Leucio, gambe anteriori sagomate terminanti a zampa ferina, riunite da traversa intagliata a volute contrapposte
cm 146x54x58

Stima € 200 / € 400





48

SEGGIOLONE DA PARATA IN LEGNO INTAGLIATO E IN PARTE DORATO, ITALIA MERIDIONALE, XVIII SECOLO

alto schienale delimitato da colonne tornite sormontate da pinnacoli, dominato da una conchiglia intagliata e dorata emergente da foglie d'acanto; dorsale e sedile imbottiti rivestiti in tessuto di San Leucio, gambe anteriori sagomate riunite da traversa intagliata e dorata caratterizzata da volute e motivi vegetali
cm 134x53x46

Stima € 200 / € 400



49

SCUDO DA PARATA IN FERRO ISTORIATO, XVII SECOLO
di forma circolare decorato da un baccanale di ispirazione classica
diametro cm 55,5

Stima € 500 / € 1.000



50

SCUDO DA PARATA IN FERRO, XIX SECOLO
di forma circolare con testa di medusa centrale e borchie lungo il perimetro
diametro cm 54

Stima € 300 / € 600



51

SCUDO DA PARATA IN FERRO ISTORIATO, XIX SECOLO
di forma circolare rifinito da borchie piramidali lungo il perimetro; al centro figura di cavaliere in abiti medievali
diametro cm 53

Stima € 300 / € 600



52

ANTONIO AVERLINO DETTO IL FILARETE (seguace)

(Firenze 1400 - Roma 1469)

BUSTO DI GIOVANNI VIII PALEOLOGO

intorno al 1439 - 1445

Busto in bronzo raffigurante l'imperatore bizantino Giovanni VIII Paleologo (Costantinopoli 1392 - Costantinopoli 1448), ritratto con lo skiadion, il caratteristico copricapo a tesa allungata e la barba a punta. Il busto qui proposto deve – data la piena corrispondenza di qualità, tecnica, epoca della fusione e materia – inequivocabilmente essere associato a quello, raffigurante lo stesso soggetto, custodito presso i Musei Vaticani. Si tratta, in quest'ultimo caso, di un busto ritratto del Paleologo proveniente dal Palazzo di Propaganda Fide e ritenuto da autorevoli esperti opera eseguita da Antonio Averlino detto il Filarete nel XV secolo. Il busto dei Musei Vaticani è stato pubblicato come opera autografa del Filarete da M. Lazzaroni e A. Muñoz nel 1907; attribuzione da loro rimarcata anche l'anno successivo (Lazzaroni e Muñoz 1908) con l'inserimento della scultura nella monografia dedicata al Filarete. Successivamente, una fotografia dell'opera compare nel fondo fotografico di Federico Zeri, con implicita conferma all'attribuzione avanzata da Lazzaroni e Muñoz al Filarete (n. 71596). Nel 1986 J. Schuyler pubblica un contributo scientifico attribuendo l'opera a Donatello, e interrogandosi se si tratti del primo ritratto che lo scultore avrebbe eseguito sulla base di una persona vivente. Nel 2004 il busto viene esposto in una mostra al Metropolitan Museum of Art di New York, con il riferimento al Filarete o a Donatello ("attributed to Antonio Filarete or Donatello") (M. G. 2004). Nel 2008 l'opera viene esposta in una mostra presso il Museo della Fondazione Roma e, anche in quest'occorrenza, è registrata nel catalogo con l'attribuzione al Filarete (Zaccaria 2008).
Dopo una meticolosa osservazione di stile, lega impiegata, tecnica di fusione, spessore del bronzo, integrazioni a correzione dei difetti di fusione, rinettatura della superficie e tipo di patinatura impiegata, possiamo sostenere con certezza che il busto qui in esame, realizzato a fusione a getto unico, provenga dalla stessa officina, da un medesimo modello e da uno stesso contesto cronologico rispetto a quello conservato ai Musei Vaticani e di cui abbiamo sopra ricostruito la vicenda critica. Pertanto, ogni valutazione che interessi l'esemplare dei Musei Vaticani deve inequivocabilmente riguardare anche l'esemplare qua sottoposto a studio. Pensare all'esecuzione di più esemplari sulla base di uno stesso modello non sembra inopportuno considerando l'universalità del personaggio raffigurato: quel Giovanni VIII Paleologo imperatore di Bisanzio che tanto peso ebbe nelle dinamiche geopolitiche del tempo e nei rapporti fra Oriente e Occidente. Una datazione dei busti negli anni del Concilio di Ferrara – aperto a Ferrara nel 1438 e trasferito poi a Firenze nell'anno successivo e che vide la fondamentale partecipazione di Giovanni VIII nell'ottica dell'unione fra chiesa greca e latina – appare come la più convincente. Si tratterebbe, perciò, di una commissione di analoga sensibilità rispetto a quella che interessò il Pisanello nella realizzazione di una serie di medaglie con il ritratto di Giovanni VIII, e di cui i vari esemplari – uguali fra loro e tutti autografi – si custodiscono nei più importanti musei del mondo. In tal senso anche l'eventuale dinamica di serialità, per cui potremmo immaginare la volontà di inviare il busto presso figure eminenti, sedi di potentati o ambascerie, acquisirebbe una certa rilevanza storico-artistica. La presenza di altre varianti e derivazioni, deboli qualitativamente e realizzate in secoli successivi, non deve rientrare nelle considerazioni che qua si sono proposte: riflessioni, le nostre, che trovano fondamento nella raffinata esecuzione dei due busti (quello conservato ai Vaticani e quello qua proposto) e nella loro indiscutibile equivalenza di stile, epoca, qualità.
cm 47x42x25

Bibliografia:
M. Lazzaroni, A. Muñoz, *Opere ignote di Antonio Filarete. Il ritratto dell'Imperatore Giovanni Paleologo* in "Rivista d'Arte", gennaio, 1907; 5, 7; pp. 103-111
M. Lazzaroni, A. Muñoz, *Filarete, scultore e architetto del secolo XV*: con 130 incisioni e 24 tavole, Roma 1908, pp. 126-131
J. Schuyler, *Emperor John VIII Paleologus. Donatello's first portrait bust of a living person?* In "Source", New York, 5.1986, 3, pp. 27-32.
M. G. scheda opera in Byzantium. *Faith and Power (1261 - 1557)*, H. C. Evans (a cura di), New Haven 2004, p. 534
C. Zaccaria scheda opera in "Il '400 a Roma. La rinascita delle arti da Donatello a Perugino", M. G. Bernardini e M. Bussagli (a cura di), Milano 2008, pp. 211-212

Stima € 12.000 / € 20.000



53

TESTA DI ANGELO IN LEGNO LACCATO E DORATO, XVIII SECOLO

con occhi in vetro, riconducibile alla tradizione napoletana delle sculture devozionali; supporto a dado in marmo rosso
altezza cm 30 - con la base cm 52

Stima € 800 / € 1.200

54

CREDENZA IN NOCE, ITALIA SETTENTRIONALE, XVII SECOLO

due cassetti in linea nella fascia separati da riquadro con foro della serratura disposto orizzontalmente, due ante sottostanti e due cassetti compresi nella cintura inferiore, racchiusi da cornici modanate e caratterizzati da prese tornite; le due ante sono impreziosite da umboni angolari
cm 114x115,5x63

Stima € 1.500 / € 3.000



55

SCULTURA IN LEGNO POLICROMO RAFFIGURANTE UNA SANTA, NAPOLI, XVIII SECOLO

La figura è avvolta in ampie vesti mosse da profonde pieghe verticali e diagonali, che creano un forte effetto chiaroscurale e un dinamismo tipicamente barocco. Si distingue una tunica interna chiara, sormontata da un voluminoso manto scuro (che conserva tracce di pigmentazione blu e finiture dorate) avvolto attorno ai fianchi e al braccio sinistro; la mano destra appoggiata sul petto, in un classico gesto di devozione, mentre il braccio sinistro è proteso verso l'esterno con la mano aperta rivolta in avanti, un gesto tipico di accoglienza o di intercessione. Il volto, dai lineamenti regolari e dall'espressione raccolta con lo sguardo rivolto leggermente verso l'alto, è incorniciato da lunghi capelli scuri che ricadono sulle spalle. Sulla superficie sono visibili estese tracce della policromia e della doratura originarie, insieme ai tipici segni del tempo e della naturale usura del legno antico, che conferiscono un carattere suggestivo al manufatto storico. Restauri alla lacca
cm 60x29x19

Stima € 800 / € 1.600



56

CASSAPANCA IN NOCE, XIX SECOLO

piano con profilo dentellato, facciata decorata da due scudi in rilievo con stemmi intagliati raffiguranti tre cipressi legati ad una catena sotto cui figura un'àncora; piedi a mensola
cm 47x135x52

Stima € 100 / € 200







57

TAVOLO BASSO IN LEGNO DORATO CON PIANO IN SCAGLIOLA, XX SECOLO
piano dominato da un tronco d'albero nodoso e sinuoso dal colore bruno-dorato che attraversa orizzontalmente l'intera composizione animata da una varietà di foglie e infiorescenze con svariate figure di volatile realizzate con sfumature che vanno dal bianco avorio al blu lapislazzuli; due pilastri architettonici riuniti da traversa fungono da sostegno
cm 48x131,5x60

Stima € 300 / € 500



58

MOBILE A DUE CORPI IN LEGNO DIPINTO A FINTO MARMO, MARCHE, XVIII SECOLO

di forma trapezoidale ed impostazione architettonica, reca due ante a vetro nella parte superiore, due sportelli nella parte inferiore delimitati da lesene marmorizzate, due sportelli ai lati, piedi a mensola

cm 216x187x70

Stima € 1.500 / € 3.000



59

CRISTO RISORTO IN LEGNO LACCATO, XVIII SECOLO

raffigurato Cristo con il braccio destro alzato in segno di trionfo ed il vessillo della Resurrezione nella mano opposta. Difetti
altezza cm 33

Stima € 300 / € 500

60

CANTERANO IN NOCE, XVII/ XVIII SECOLO

facciata a quattro cassetti con specchiature caratterizzate da formelle geometriche bugnate, di cui il primo con fascia ribaltabile a rivelare un piano scrittoio con tiretti arretrati. Piedi anteriori a forma di voluta con estremità a ricciolo
cm 110x150x61

Stima € 400 / € 600





61

GRUPPO SCULTOREO IN LEGNO INTAGLIATO, DIPINTO E DORATO, ITALIA MERIDIONALE, XVIII SECOLO

raffigurante l'Annunciazione con un angelo in volo idealmente sospeso su una nube stilizzata e la Vergine Annunciata genuflessa su di un inginocchiatoio marmorizzato. Base di gusto barocco decorata a scacchi bicolore con sostegni a mensola di gusto architettonico idealmente riuniti da un fregio intagliato con cartiglio e tralci fioriti. Lievi difetti
cm 43x31x18

Stima € 2.000 / € 4.000





62

SIMONE SETTI

(Carpi 1615 - 1680)
notizie documentate dal 1659 al 1668

GRANDE PIANO DI SCAGLIOLA BICROMA ENTRO CORNICE

al centro uno scudo sagomato che racchiude una scena figurativa di gusto classico con la dea Diana ritratta in movimento mentre tende il braccio destro verso un cervo incalzato da un cane e nella mano sinistra trattiene l'arco. Tutt'intorno si sviluppa una fitta decorazione a grandi volute di foglie d'acanto riccamente frastagliate e ramificate a copertura dell'intera superficie. Nella parte mediana, sopra e sotto lo scudo, spiccano due grandi conchiglie, motivo decorativo tipico del repertorio ornamentale rinascimentale e barocco. Ai lati del pannello centrale la decorazione si organizza in quattro medaglioni formati dall'intreccio delle foglie: all'interno di ciascuno è raffigurato un pappagallo appollaiato su un ramo, colto in pose diverse. L'intera composizione è racchiusa da una sottile cornice perimetrale ad imitazione del marmo. Cornice in noce con ampia fascia modanata a disegnare angoli cuspidati, scandita da fasce intagliate a trottola
cm 64x128 - in cornice cm 108x174

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 6.000 / € 8.000



63

OROLOGIO NOTTURNO IN LEGNO CON CASSA ARCHITETTONICA, ROMA, XVII SECOLO

coronata da un frontone con timpano spezzato e contrafforti laterali a voluta terminanti a ricciolo tipici dello stile barocco. Pannello centrale dipinto ad olio su rame con una scena figurativa, accompagnato da aperture per l'indicazione delle ore in numeri romani. Il grazioso dipinto posto sul quadrante presenta a sinistra San Domenico mentre intrattiene un muto dialogo col Bambin Gesù, assiso sulle ginocchia della Madonna in trono, e alla destra si trova San Giuseppe. La fisionomia della Vergine richiama i delicati ritratti eseguiti da Pierre Mignard (1612 -1695) durante il suo ventennale soggiorno romano, compiuto nella prima metà del Seicento (che gli valse l'appellativo di "Mignard Le Romain"). Nell'Urbe l'artista fu attratto dalla lezione cromatica di Pietro da Cortona, cui unì lo studio dei maestri bolognesi presenti in città.
cm 51x37x14

Stima € 1.500 / € 3.000

64

PLASTICATORE ITALIANO, FINE DEL XVII/INIZI DEL XVIII SECOLO

TESTA DI TITANO

terracotta
la fronte solcata da profonde rughe, barba e capelli ondulati. Difetti e piccole mancanze
cm 44x36x33

Stima € 1.500 / € 2.000





65

COMODINO IN NOCE, FINE XVII/INIZI XVIII SECOLO

piano rettangolare con ciglio spiovente, un cassetto compreso nella fascia e tre sottostanti racchiusi da cornici modanate ed affiancati da lesene tornite, piedi a mensola
cm 84x66,5x33

Stima € 300 / € 600



66

PORTANTINA IN LEGNO RIVESTITO IN CUOIO CON RILIEVI DECORATIVI INTAGLIATI E DORATI, XVIII SECOLO

La parte superiore è chiusa da una copertura leggermente bombata, sormontata agli angoli da elementi decorativi a ricciolo dominati da piccole corolle e pignette. Tutti gli spigoli, la parte superiore e i contorni dei finestrini sono rifiniti da cornici in legno minuziosamente intagliato in rilievo in forma di ghirlanda d'alloro. Al centro della sezione inferiore di ciascun lato spicca una grande festone circolare posto ad ospitare un elaborato motivo decorativo con cornucopie contrapposte ed intrecciate intorno ad un caduceo. Ai lati sono visibili i passanti in metallo per inserire i pali di legno con cui i portatori sollevavano il mezzo. Lungo la base e nelle porzioni angolari si notano ulteriori dettagli decorativi dorati a forma di gigli e nastri svolazzanti. L'abitacolo interno è rivestito in damasco di seta rossa in forte contrasto con la parte esterna e sotto la seduta è presente una cassa con serratura. La struttura poggia su una base quadrangolare leggermente sporgente e di linea arcuata, sorretta da quattro piccoli piedini angolari scolpiti in forma di delfino. A differenza di molte portantine tradizionali con finestre rettangolari, questa si distingue per tre grandi aperture circolari, posizionate sui due lati e sullo sportello anteriore che fungono da finestrino. La sommità presenta alcune parti decorative mancanti agli angoli, che sono state conservate a parte per un futuro riposizionamento.
cm 170x77x90



Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 4.000 / € 6.000



67

SPECCHIO VENEZIANO INCISO A RAFFIGURARE UN VASO DI FIORI, XVIII SECOLO

entro pannello in legno con scomparto centrale sagomato a cartiglio
cm 59,5x40

Stima € 100 / € 200



68

PORTA BEBÈ IN LEGNO E CUOIO, VENEZIA, XVII SECOLO

di forma rastremata a pianta ottagonale, reca un contenitore poligonale nella parte superiore frontale ed un breve schienale sagomato rivestito in pelle; base squadrata
cm 102x48x48 alla base; apertura cm 25x24

Stima € 1.500 / € 2.000



69

CASSETTONE IN RADICA, FERRARA, XVIII SECOLO

con facciata mossa a tre cassetti con maniglie in bronzo, fianchi sagomati, piedi mossi. Difetti
cm 97x156,5x70

Stima € 1.000 / € 2.000



70

SCULTURA LIGNEA RAFFIGURANTE SAN DOMENICO DI GUZMAN, XVII SECOLO

la figura presenta la tipica tonsura monastica e indossa l'abito dell'ordine domenicano, costituito da una lunga veste completata da una caratteristica mantellina corta con cappuccio (pellegrina) che copre le spalle. Il braccio destro è sollevato con l'indice puntato verso l'alto, un gesto classico che simboleggia l'atto della predicazione; il braccio sinistro flesso, sorregge il Vangelo

cm 104x55x34

Stima € 500 / € 800



71

GRANDE PLACCA IN LEGNO CON FIGURA DI SAN PIETRO PAPA IN RILIEVO, XVII/XVIII SECOLO
figura barocca con tiara papale e barba, tradizionalmente associabile all'iconografia di San Pietro Papa, con la mano destra alzata in segno di benedizione, nella sinistra le chiavi, posto sopra elementi decorativi a forma di nubi con teste di cherubino
cm 135x95 - sporgenza della mano cm 18

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 800 / € 1.500



72

ARMADIO NUZIALE NEO QUATTROCENTESCO IN LEGNO INTARSIATO E PIROGRAFATO, SIENA, PRIMO QUARTO DEL XIX SECOLO

facciata a due sportelli delimitate da lesene con candelabre intarsiate, coronata da un cornicione aggettante con due ordini di minuziosa decorazione in pastiglia dorata separata da profilo dentellato. Le due ante sono decorate da tarsie lignee eseguite in varie essenze che raffigurano, all'interno di clipei aurei, busti di Santa Caterina da Siena e San Bernardino da Siena; sotto spiccano le insegne pontificie con gli stemmi Piccolomini sottesi ad un cartiglio con iscritto "Principi di Valle, Duchi di Amalfi e Principi del Sacro Romano Impero in Nachoth"; in basso il trigramma IHS sormontato da una croce e iscritto in un cerchio. Lungo la cornice del cristogramma di sinistra si legge il versetto biblico tratto dalla lettera ai Filippesi (Fil 2,10): "In Nomine Jesu Omne Genu Flectatur Coelestium Terrestrium Et Infernorum" (Nel Nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi, nei cieli, sulla terra e sotto terra). L'analogo cristogramma posto in basso a destra spicca al centro del sole radiante. Gigli e falci di luna posti intorno alle tarsie completano la decorazione. Entrambe i fianchi recano due formelle racchiuse da cornici modanate: in alto una fiamma stilizzata intarsiata, al centro cristogramma incluso in un cerchio, in basso una citazione latina quale motto protettivo contro le avversità "QVI CONTRA NOS" tratta dalla lettera di San Paolo ai Romani (capitolo 8, versetto 31): "Si Deus pro nobis, quis contra nos?" Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?). Cornice inferiore percorsa da palmette in pastiglia dorata; piedi a mensola.

Questo straordinario armadio nuziale ad ante intarsiate rappresenta un capolavoro di ebanisteria e araldica monumentale. L'iscrizione presente sulla facciata, che unisce i titoli di Principi di Valle, Duchi di Amalfi, Principi del Sacro Romano Impero e il riferimento geografico a Nachoth (Náchod), conduce direttamente alla storia di una delle più illustri famiglie della nobiltà italiana ed europea: i Piccolomini d'Aragona, con particolare riferimento al celebre ramo dei Piccolomini-Pieri e alla figura del generale Ottavio Piccolomini (1599–1656).

I Piccolomini ottennero il Ducato di Amalfi nel 1461, quando Antonio Piccolomini, nipote di papa Pio II, fu investito del titolo dal re di Napoli Ferdinando I d'Aragona. Per suggellare questo legame con la corona, la famiglia aggiunse al proprio cognome la dicitura "d'Aragona" e inserì le barre aragonesi nel proprio stemma (visibili nelle partizioni degli stemmi intarsiati sulle ante).

Il legame con il centro Europa si deve a Ottavio Piccolomini, uno dei più importanti comandanti militari della Guerra dei Trent'anni. Al servizio dell'Imperatore d'Austria Ferdinando II, Ottavio si distinse nella battaglia di Lützen e nella destituzione di Wallenstein. Come ricompensa per i suoi successi militari, nel 1634 l'Imperatore gli donò la vasta Signoria di Náchod (situata nella Boemia orientale, oggi nella Repubblica Ceca, indicata nell'iscrizione come Nachoth). Pochi anni dopo, nel 1650, Ottavio fu elevato al rango di Principe del Sacro Romano Impero, ottenendo il diritto di seggio alla Dieta Imperiale di Ratisbona.

Il titolo "Principi di Valle" fa parte del complesso asse feudale che i Piccolomini d'Aragona detenevano nel Regno di Napoli, dove possedevano numerosi feudi, contee e principati distribuiti tra la Campania, l'Abruzzo e la Puglia.

La presenza simultanea di questi titoli in un'unica iscrizione collocherebbe la committenza del mobile tra il XVII e il XVIII secolo, ma a nostro avviso si tratta di una costruzione degli inizi dell'Ottocento.

L'armadio nuziale celebra l'unione di una linea nobiliare che era contemporaneamente radicata nel cuore del Regno di Napoli (attraverso Amalfi e Valle) e integrata ai vertici della nobiltà imperiale mitteleuropea (attraverso il titolo del Sacro Romano Impero e il feudo boemo di Náchod). Gli stemmi intarsiati fondono visivamente la croce azzurra caricata di crescenti lunari d'oro (stemma originario dei Piccolomini) con le insegne dei titoli e delle alleanze matrimoniali acquisite nel tempo.

cm 211x163x63,5

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 3.000 / € 5.000



73

SCULTORE DEL XVIII SECOLO

SAN GIROLAMO

bronzo brunito
base squadrata in marmo con angoli scantonati
altezza cm 55

Stima € 1.200 / € 1.600



74

SCULTORE ITALIANO, FINE XVII/INIZI XVIII SECOLO

PIETÀ

legno laccato in vivace policromia

Il gruppo mostra una forte impronta espressiva tipica della tradizione plastica rinascimentale o barocca diffusa nell'Italia settentrionale e centrale, dove il realismo dei dettagli anatomici e dei volti serviva a stimolare la devozione dei fedeli.

Restauri alla cromia

cm 72x45x26

Stima € 2.500 / € 4.000



75

BASSORILIEVO IN MARMO BIANCO RAFFIGURANTE DANAE, XVIII SECOLO

la scena rappresenta il mito classico di Danae fecondata da Giove; al centro Danae semisdraiata sul letto, in alto Giove appare tra le nuvole; un amorino solleva il panneggio del lenzuolo, mentre altri due giocano ai piedi del letto a sottolineare la natura amorosa ed erotica della scena. Supporto ligneo coevo e cornice modanata in marmo nero
cm 64x51 - l'insieme cm 75x62

Stima € 4.000 / € 6.000



76

PIANO CIRCOLARE IN MARMO CON MICROMOSAICO SU BASE IN FERRO BATTUTO, XIX SECOLO
al centro le colombe di Plinio entro ghirlanda caratterizzata da fitta composizione di rose, ortensie, tulipani, anemoni e piccoli fiori di campo con foglie verdi e rametti a riempire gli spazi tra i fiori
cm 74,5x87,5 - spessore del piano cm 4

Stima € 3.000 / € 5.000





77

COPPIA DI SPECCHIERE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, VENEZIA, XVIII SECOLO

con cornici sagomate sormontate da cartigli asimmetrici da cui si diramano tralci fioriti che dalla sommità discendono lungo i lati; alla base due braccetti reggicandela sagomati in metallo arricchiti da foglie incurvate.
Uno specchio rotto
cm 93x61

Stima € 2.500 / € 5.000





78

COPPIA DI SPECCHIERE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, VENEZIA, XVIII SECOLO

con cornici sagomate sormontate da cartigli asimmetrici da cui si diramano tralci fioriti che dalla sommità discendono lungo i lati; alla base due braccetti reggicandela sagomati in metallo arricchiti da foglie incurvate.
Uno specchio rotto
cm 93x61

Stima € 2.500 / € 5.000



79

CONSOLE IN LEGNO DORATO A MECCA, NAPOLI, XVIII SECOLO

piano sagomato lastronato in marmo diaspro (non pertinente), fascia centrata da un cartiglio, elemento decorativo ripetuto all'attaccatura delle gambe, arricchito da volute, motivi vegetali e fiori; gambe arcuate
cm 92,5x133x61,5

Stima € 1.000 / € 2.000





80

WILLIAM THEED IL GIOVANE
(Trentham 1804 - Londra 1891)

TESTA DI GANIMEDE 1830
marmo bianco
Firmato e datato al verso "W. Theed Fecit Roma 1830"
I tratti del viso sono tipici della scultura classica, caratterizzati da un naso dritto, labbra composte e una mascella definita. Il volto è parzialmente incorniciato da una fitta serie di riccioli morbidi e simmetrici; il copricapo è un tipico berretto frigio di forma conica terminante in un apice morbido ripiegato in avanti (oggi parzialmente mancante). Difetti.

Questa scultura riflette il purismo e l'idealizzazione formale appresi dall'autore durante il suo soggiorno romano, durato oltre vent'anni, studiando e lavorando a stretto contatto col danese Bertel Thorvaldsen (1770 - 1844) e il gallese John Gibson (1790 - 1866) che esercitò sotto l'influenza di Antonio Canova. Si veda per confronto la nostra testa con il "Ganimede e l'Aquila" di Thorlvaldsen e con l'opera neoclassica dello scultore gallese John Gibson del 1824 raffigurante "Paride"
altezza cm 51

Stima € 2.500 / € 4.000



81

DUE COPPIE DI BOTTIGLIE IN VETRO INCOLORE CON MANICI SCULTOREI IN METALLO ARGENTATO, INIZI DEL XX SECOLO

arricchite da montature e manici in metallo argentato di gusto "Art Nouveau" a forma di figure maschile e femminile che si arrampicano su tralci di vite, riconducibili a produzioni artistiche a cavallo fra l'Otto e il Novecento, simili a manifatture europee come la storica azienda tedesca WMF (Württembergische Metallwarenfabrik)
altezza cm 38 e cm 43

Stima € 200 / € 400

82

GRANDE VASSOIO CIRCOLARE IN METALLO ARGENTATO CON DECORAZIONE IN LEGGERO RILIEVO

al centro spicca un medaglione circolare liscio, circondato da una fitta trama di motivi floreali che coprono uniformemente il fondo del vassoio, racchiuso da ringhiera traforata
cm 5x49,5

Stima € 200 / € 400



83

CAMPANA COPRIVIVANDE IN METALLO ARGENTATO, XIX SECOLO

di forma ovale sormontata da un manico a forma di tronco d'albero con attacchi fogliacei
cm 27x40x32

Stima € 100 / € 200



84

GRANDE VASSOIO OVALE IN METALLO ARGENTATO CON MANICI

impreziosita da fitta decorazione incisa a volute e motivi vegetali disposti a creare due ghirlande concentriche
cm 73x49

Stima € 200 / € 400





85

GRANDE CENTROTAVOLA BAROCCO IN SHEFFIELD, FINE DEL XIX SECOLO

vasca ovale a navicella con ampia tesa sormontata da figure scultoree di amorino con conchiglia; sotto ai vertici due anse arcuate arricchite da rilievi vegetali, su cui spiccano piccole figure plastiche a tutto tondo raffiguranti putti. Piede centrale a stelo corto con base ovale sagomata, anch'essa decorata lungo il perimetro come il profilo dell'orlo superiore
cm 37x84x34

Stima € 1.200 / € 2.400



86

JEAN-JACQUES (JAMES) PRADIER

(Ginevra 1790 - Bougival 1852)

GRANDE OROLOGIO IN BRONZO ARGENTATO, DORATO E MARMO CON FIGURA DI SAFFO 1848

la poetessa greca è ritratta in piedi presso una colonna argentata con finiture dorate; basamento squadrata in marmo e bronzo dorato riccamente cesellato e dorato, con dettagli neoclassici e quadrante con numeri romani.
Firmato e datato sulla colonna "J. Pradier 1848".
La modella per questa figura fu la poetessa Louise Colet (Aix-en-Provence 1810 - Parigi 1876). Celebre per la sua bellezza e per la sua forte personalità letteraria, Louise Colet frequentò assiduamente l'atelier parigino di Pradier per oltre un decennio diventando una delle sue muse principali
cm 67x28x28

Stima € 1.500 / € 3.000



87

CASSETTONE IMPIALLACCIATO IN PALISSANDRO CON FILETTATURE IN LEGNO DI ROSA, SICILIA, XVIII SECOLO

piano incassato in marmo, due cassetti frontali con bocchette e maniglie in bronzo, separati da traversa con scanalatura in ottone dorato; spigoli curvilinei, gambe mosse
cm 92,5x117x55

Stima € 2.500 / € 4.000

88

COPPIA DI APPLIQUES IN LEGNO DORATO

caratterizzate da un motivo centrale a conchiglia da cui si dipartono due braccetti reggicandela e da decorazioni con foglie d'acanto e volute
cm 57x21x16

Stima € 200 / € 400









89

COPPIA DI APPLIQUES IN LEGNO DORATO

caratterizzate da un motivo centrale a conchiglia da cui si dipartono due braccetti reggicandela e da decorazioni con foglie e fiori
cm 50x21x12,5

Stima € 200 / € 400



90

ALZATA IN BRONZO DORATO CON FIGURE DI DELFINO XIX SECOLO

concepita come un modello di fontana, è composta da tre piatti con profilo lobato e di diametro a scalare; tre figure di delfino affiancano il montante centrale che raccorda le due corolle principali. Sommità coronata da pignetta, base circolare impreziosita da palmette

cm 55x25

Stima € 800 / € 1.500



91

COPPIA DI GRANDI CANDELIERI IN BRONZO BRUNITO E DORATO, FRANCIA, PERIODO DELL'IMPERO
con figure di Vittoria alata ritratta con le braccia sollevate a sostenere idealmente il portacandela imperniato sulla testa; piedistallo a colonna minuziosamente cesellata, base esagonale
altezza cm 55,5

Stima € 400 / € 800



92

TAVOLINO BASSO CON PIANO IN MARMO, SICILIA, FINE DEL XVIII SECOLO
piano rettangolare in marmo incassato, un cassetto nella fascia, gambe rastremate
cm 64x69x45,5

Stima € 400 / € 800

93

SCRIVANIA DA CENTRO IN LEGNO INTARSIATO, SICILIA, SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO
Il piano presenta una ricca e complessa decorazione speculare strutturata in due grandi pannelli centrati ognuno da un rosone circolare con un motivo ad ombrello realizzato in legni di diverse essenze; tutt'intorno si sviluppa un ipnotico sfondo geometrico costituito da fitte linee spezzate la cui disposizione crea un effetto ottico tridimensionale. Il perimetro esterno del piano e la linea divisoria centrale sono definiti da cornici a spina di pesce, che racchiudono i due moduli decorativi. La facciata anteriore presenta un ripiano estraibile rivestito in pelle (consunta) ed un cassetto centrale affiancato da due in colonna disposti ai lati; la medesima impostazione caratterizza la facciata posteriore. Gambe rastremate
cm 77x107x66

Stima € 1.200 / € 2.000






AVE · MARIA
Alceo Dossena

94

ALCEO DOSSENA

(Cremona 1878 - Roma 1937)

MADONNA DELL'UVA

altorilievo in marmo

La Vergine Maria è raffigurata a mezzo busto e orientata di tre quarti verso destra; indossa una veste dai ricchi panneggi geometrici e un velo sul capo che le scende sulle spalle, sormontato da un'ampia aureola circolare e liscia. Il volto ha lineamenti composti e severi, con lo sguardo rivolto verso il basso in direzione del Bambino. Con la mano destra tiene delicatamente un grappolo d'uva e con il braccio sinistro abbraccia gentilmente il Bambino Gesù ritratto in piedi. Ha i capelli mossi, una piccola aureola e indossa una tunica corta. Con una mano si appoggia al braccio della Vergine, mentre il corpo è rivolto frontalmente e lo sguardo è chino.

Lo sfondo è interamente decorato con un motivo a reticolo geometrico e all'interno di ogni riquadro è scolpito un quadrifoglio di ispirazione gotico-rinascimentale. La Vergine sembra essere seduta su un trono, di cui si intravede il bracciolo decorato da una voluta in basso a sinistra. Iscritto in basso al centro "Ave Maria"; firma "Alceo Dossena" in basso a destra.

cm 75x49

Stima € 3.500 / € 5.000



95

CORNICE IN LEGNO DORATO, NAPOLI, XVIII SECOLO

di forma rettangolare a fascia modanata sormontata da fregio in forma di ghirlanda fiorita da cui discendono due rami di convolvoli che incorniciano gli angoli e discendono lungo i lati
cm 54x35 - luce interna cm 40x26

Stima € 150 / € 300



96

POLTRONA IN LEGNO LACCATO BIANCO E ORO, FINE DEL XVIII SECOLO

schienale squadrato e sedile imbottiti, braccioli lineari, gambe rastremate
cm 101x60x50

Stima € 200 / € 400

97

PENDOLA IN EBANO VIOLA, METÀ DEL XVIII SECOLO

cassa sagomata "à violon" sorretta da piedi di gusto roccocò, arricchita da finiture ed applicazioni in bronzo dorato poste come ornamento degli spigoli frontali; cappello sormontato da un vasetto asimmetrico di puro gusto Louis XV; portina impreziosita da un fregio raffigurante il carro del sole; quadrante in smalto bianco a due fori di carica con numeri romani per le ore, arabi per i minuti
cm 74x45x20

Stima € 1.500 / € 2.000



98

COPPIA DI COMODINI IN NOCE, XVIII SECOLO

di forma sagomata con piano in marmo verde incassato, due cassetti con bocchette e maniglie in bronzo, spigoli curvilinei, gambe mosse
cm 80x62,5x32

Stima € 300 / € 600





99

FILIPPO TAGLIOLINI
(Fogliano 1745 - Napoli 1809)

DUE BUSTINI IN BISCUIT, REAL FABBRICA FERDINANDEA, NAPOLI, FINE DEL XVIII/INIZIO DEL XIX SECOLO

raffiguranti Zeus Ammone e Scipione su piedistalli a rocchetto.
I piccoli busti appartengono ad una serie costituita da trentadue esemplari che raffigurano, in miniatura, i bronzi rinvenuti nel 1753 nella Villa dei Papiri a Ercolano, attualmente esposti presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli
altezza cm 13

Bibliografia di riferimento:
Angela Caròla-Perrotti, "Le Porcellane dei Borbone di Napoli, Capodimonte e Real Fabbrica Ferdinandea, 1743 - 1806", Napoli 1986, pp. 510-522
Alvar Gonzàlez-Palacios, "Lo scultore Filippo Tagliolini e la porcellana di Napoli", Torino 1988, n. 45, pp. 167-168

Stima € 300 / € 600

100

FILIPPO TAGLIOLINI
(Fogliano 1745 - Napoli 1809)

QUATTRO BUSTINI IN BISCUIT, REAL FABBRICA FERDINANDEA, NAPOLI, FINE DEL XVIII/INIZIO DEL XIX SECOLO

desunti da un repertorio non solo "inventato" da Tagliolini, ma desunto da originali archeologici noti grazie alle incisioni del repertorio delle antichità di Ercolano pubblicate tra il 1757 e il 1792; piedistalli a rocchetto in legno ebanizzato
altezza cm 16 e cm 17

Stima € 800 / € 1.200





101

FILIPPO TAGLIOLINI
(Fogliano 1745 - Napoli 1809)

DUE BUSTINI IN BISCUIT, REAL FABBRICA FERDINANDEA, NAPOLI, FINE DEL XVIII/INIZI DEL XIX SECOLO
raffiguranti Epicuro ed il giovane imperatore Augusto; entrambi su piedistalli a rocchetto.
altezza cm 18 e cm 19 rispettivamente

Stima € 300 / € 600



102

SEDIA IN PALISSANDRO CON INTARSI IN LEGNI DI FRUTTO, FIRENZE, BOTTEGA DI LUIGI E ANGIOLO FALCINI, XIX SECOLO

schienale a giorno con spalliera centrata da un vaso da cui si diramano esili tralci curvilinei con motivi vegetali incurvati e piccole corolle in avorio; sedile privo di imbottitura, gambe anteriori sagomate, posteriori sfuggenti
cm 90x48x45

Autentica:
Questo lotto, accompagnato da certificato CITES e da perizia tecnica rilasciata dal Ce.S.Ar Centro Studi Archeometrici, è disponibile per la vendita solo con spedizioni all'interno della Comunità Europea.

Stima € 100 / € 300

103

SCRIVANIA DA CENTRO CON ALZATA DECORATA DA ELEBORATI INTARSI, FIRENZE, BOTTEGA DI LUIGI E ANGIOLO FALCINI, XIX SECOLO

piano rettangolare centrato da figura di pappagallo, sormontato da un'alzata con tre cassetti allineati decorati da sottili racemi in osso; tre cassetti in linea nella fascia, sostegni laterali sagomati costituiti da volute contrapposte riunite nella parte mediana da una traversa sagomata.
L'attribuzione alla bottega dei fratelli Falcini, noti per la loro produzione di mobili di alta qualità, si basa sulla minuziosità degli intarsi estremamente precisi, realizzati con legni di frutto naturali e tinti, osso e madreperla su fondo scuro; i motivi decorativi utilizzati sono tipici dello stile dei Falcini, la cui bottega, attiva dal 1830 fino al 1880, era specializzata nella realizzazione di arredi intarsiati spesso commissionati da famiglie nobili toscane.
cm 126x111x62

Autentica:
Questo lotto, accompagnato da certificato CITES e da perizia tecnica rilasciata dal Ce.S.Ar Centro Studi Archeometrici, è disponibile per la vendita solo con spedizioni all'interno della Comunità Europea.

Stima € 1.500 / € 3.000





104

COPPIA DI VASI BIANSATI IN CERAMICA DECORATA AD IMITAZIONE DELL'AGATA, MANIFATTURA DI WEDGWOOD, INGHILTERRA, XIX SECOLO

corpo ad anfora superficie con decorazioni a foglie e perline dorate, collo fiancheggiato da manici verticali e curvi, basamento quadrangolare in basalto nero. Marchio "Wedgwood" incusso sotto la base. Lievi difetti
cm 27x11

Stima € 600 / € 800



105

COPPIA DI VASI A CRATERE IN GRES, MANIFATTURA DI WEDGWOOD, INGHILTERRA, PRIMA METÀ DEL XX SECOLO

decorati da figure e lunghe foglie alternate a motivi neoclassici bianchi su fondo color fango. Marchio incusso sotto la base
cm 21x17

Stima € 400 / € 800

106

PLACCHETTA CIRCOLARE IN LAVAGNA DECORATA IN COMMESSO DI MARMI VARI CON VOLATILE E FARFALLA, FINE DEL XIX/INIZI DEL XX SECOLO

caratterizzata da esili rami di myosotis e viole del pensiero; cornice modanata di epoca posteriore in legno laccato con profili dorati
diametro cm 19,5 - in cornice cm 29,5

Stima € 200 / € 400





107

BUSTO DI CESARE IN MARMI VARI, XIX SECOLO

piedistallo a rocchetto
cm 35x25x10

Stima € 600 / € 1.200



108

CROCIFISSO IN LEGNO E BRONZO DORATO SU BASE IN MARMI VARI, XVIII SECOLO

La figura di Cristo è rappresentata priva di vita, senza ferita al costato, raffigurando una versione sobria e intensa del momento della morte. Il corpo pende dalla croce con il capo reclinato sul petto e gli occhi chiusi. Le braccia restano tese e inchiodate, mentre le gambe sono leggermente piegate, segnando il peso del corpo abbandonato. L'assenza della ferita al costato, solitamente simbolo del colpo inferto dopo la morte, suggerisce una scelta simbolica volta a concentrarsi sulla purezza e sulla solennità della morte stessa. Croce con titulus crucis e teschio in argento; terminali in metallo sbalzato e dorato. Base in marmi broccatello, nero, giallo e rosso, decorata su entrambe le facciate da un piccolo cammeo.
cm 57x30 - il Cristo cm 16x15,5

Stima € 1.200 / € 1.800



109

FORMELLA QUADRANGOLARE IN MARMO BIANCO RAFFIGURANTE UNA STAZIONE DELLA VIA CRUCIS, NORD EUROPA, XVII SECOLO

con Cristo sofferente sotto al peso della croce, aiutato da Simone di Cirene ed affiancato da soldati romani e dalle pie donne, tra cui Maria, che assistono e piangono alla sua sinistra
cm 37x32,5x8

Stima € 1.200 / € 2.400





110

GRANDE TAVOLO PARIETALE CON PIANO IN MARMO VERDE SU LEONI ALATI IN MARMO, XIX/XX SECOLO

piano in marmo verde con bordo modanato poggiante su sostegni scolpiti come leoni antropomorfi accucciati e alati
cm 82x193x66

Stima € 3.000 / € 5.000



111

TESTA DI MINERVA IN MARMO BIANCO, XIX SECOLO
piedistallo a rocchetto in marmo nero
cm 32x20x11,5

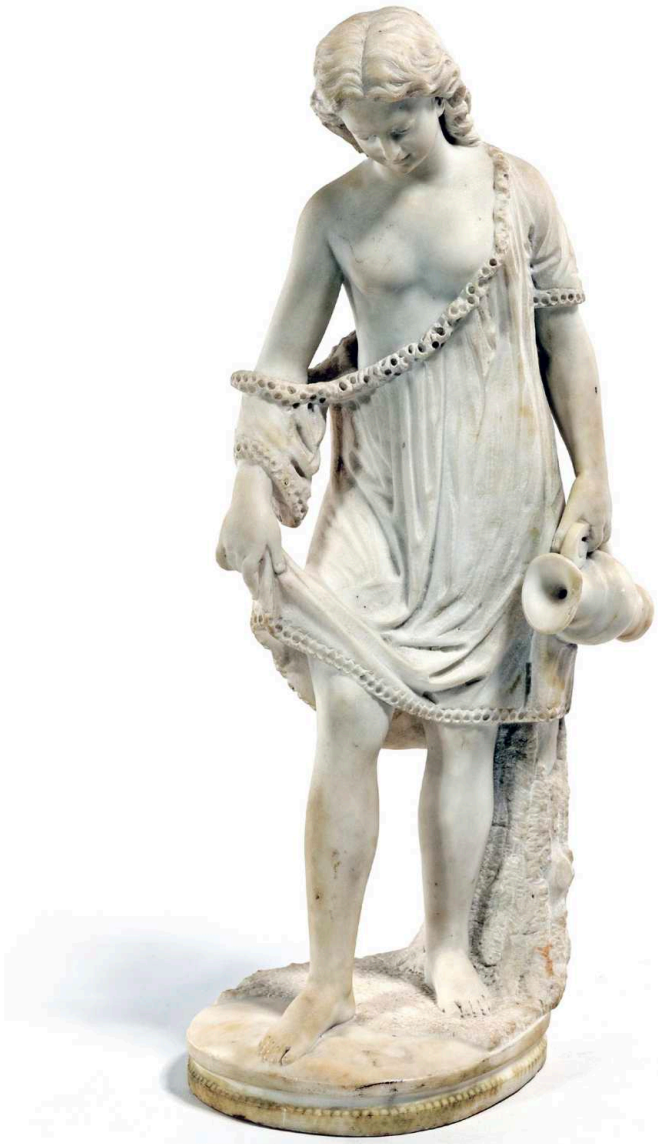
Stima € 600 / € 1.200



112

TESTA DI IGEA XVII/XVIII SECOLO
marmo bianco
piedistallo a dado in granito
36x12x12

Stima € 2.800 / € 3.200



113

FANCIULLA CON BROCCA FINE XVIII/INIZI XIX SECOLO

marmo bianco

la figura ha il corpo parzialmente scoperto: la veste leggera, resa con panneggi fluidi, scivola lungo il torso lasciando visibile il seno e la spalla destra; con la mano solleva un lembo della veste, nella mano sinistra una brocca, la gamba destra leggermente avanzata rispetto alla sinistra che funge da perno portante. Il volto è reclinato verso il basso e orientato verso destra, incorniciato da lunghi capelli ondulati.

L'opera si inserisce pienamente nella tradizione neoclassica della scultura accademica dell'Ottocento, fortemente influenzata dal Neoclassicismo di Antonio Canova. Lievi difetti

altezza cm 58

Stima € 800 / € 1.500





114

STUDIO DEL MOSAICO VATICANO, REVERENDA FABBRICA DI SAN PIETRO

"LA TERZA ORA DEL GIORNO" (DA RAFFAELLO SANZIO) ULTIMO QUARTO DEL XIX SECOLO

mosaico minuto

Grande pannello interamente realizzato in micromosaico, compresa la stesura del fondo nero. Firma e data delineate in rosso, apposte in basso a destra: " L. Schibba (o Jchibba), Roma 1884". Cornice modanata ed intagliata in legno dorato. La disposizione regolare, concentrica e ravvicinata delle tessere quadrangolari nere richiede una grande maestria, necessaria per evitare riflessi disomogenei e preservare una superficie opaca e profonda. Il risultato non è un semplice sfondo di riempimento, ma un espediente per esaltare la nitidezza della figura e del fumo che emerge dal braciere dorato. Questa straordinaria qualità tecnica ed esecutiva è riconducibile a uno dei grandi maestri attivi presso lo Studio del Mosaico della Reverenda Fabbrica di San Pietro in Vaticano.

La collocazione originaria delle "Ore" era all'interno della Sala dei Chiaroscuri (detta anche Stanza dei Palafrenieri) situata al secondo piano del Palazzo Apostolico in Vaticano, adiacente alle Stanze di Raffaello e alla Loggia. Anche se molti degli affreschi originali di Raffaello sono andati perduti o modificati nel tempo, le rappresentazioni del Cronos personificato dalle Ore femminili sospese, sono rimaste celebri grazie alle incisioni di Giovanni Volpato e Raffaello Morghen e alle riletture neoclassiche delle gouache di Michelangelo Maestri che traggono ispirazione dagli antichi affreschi romani scoperti negli scavi di Pompei ed Ercolano. Lo sfondo nero infatti, che nell'originale vaticano non esisteva, serviva proprio ad imitare lo stile e la nitidezza delle pitture parietali delle domus romane

cm 106x79 - in cornice cm 130x104

Bibliografia di confronto:

Jeanette Hanisee Gabriel, "Micromosaici, Collezioni Private", Stati Uniti, 2016, p. 42, ill. 9

Stima € 20.000 / € 40.000



115

OROLOGIO A PORTICO IN MARMO BIANCO DI GUSTO LUIGI XVI, FRANCIA, XIX SECOLO

struttura a due lesene scanalate a sostegno di un architrave centinato decorato da nove stelle a cinque punte in bronzo dorato; al centro è posta la meccanica entro ghiera cesellata impreziosita da un drappo traforato pendente; pendolo a forma di fiore, base rettangolare
cm 43,5x28,5x10

Stima € 300 / € 600



116

CONSOLE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, XVIII SECOLO

piano sagomato in marmo con ciglio rosso, fascia costituita da cartouches e motivi vegetali scolpiti ed intagliati, gambe incurvate terminanti a ricciolo introverso, impreziosite da rilievi vegetali e da un tralcio fiorito, riunite da crociera sormontata da un grande cartiglio traforato
cm 92x113x57,5

Stima € 2.000 / € 3.000

117

OROLOGIO IN BRONZO BRUNITO CON FIGURA SCULTOREA DI NAPOLEONE BONAPARTE, FRANCIA, XIX SECOLO

l'Imperatore francese è raffigurato nella classica posa con le braccia conserte e la divisa militare completa di feluca; accanto a lui un plinto d'appoggio su cui è adagiato il mantello. Cassa squadrata con quadrante circolare in smalto bianco con numeri arabi, incorniciato da una ghiera cesellata e dorata. Firmato "Meuron"
cm 40x12x12

Stima € 300 / € 600





118

CONSOLE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO A MECCA CON PIANO IN BRECCIA, XVIII SECOLO

piano sagomato con ciglio in giallo antico, fascia centrata da ampio cartiglio trattenuto da cartouches da cui pendono ghirlande fiorite, elementi decorativi ripresi ai lati; gambe a doppia voluta con terminali a ricciolo, riunite da crociera
cm 93x158x68

Stima € 3.000 / € 5.000





119

CASSETTONE INTARSIATO IN LEGNI VARI, LOMBARDIA, FINE DEL XVIII SECOLO

decorato con elementi floreali e greche stilizzate tratti dal repertorio neoclassico; facciata protetta da un'anta retrattile a scomparsa che cela due cassetti e un terzo più piccolo compreso nella cornice sottopiano; piano centrato da allegoria musicale entro riserva ovale, gambe tronco-coniche. Difetti e restauri.

Questo mobile è un esempio della fortunata produzione di ambito lombardo tra la fine del Settecento e il primo quarto dell'Ottocento, spesso nella scia dei modelli elaborati da Giuseppe Maggiolini (Parabiago, 1738 - 1814): il suo impianto formale infatti, ripercorre essenzialmente quelli che sono i dettami stilistici del pieno neoclassicismo, elevati alla massima espressione sia tecnica che decorativa dal noto ebanista milanese e, in alcuni casi, dai suoi emuli.

cm 96x128x65

Bibliografia di riferimento:

G. Morazzoni, "Il mobile intarsiato di Giuseppe Maggiolini", Milano 1953, ad vocem
A. González-Palacios, "Il tempio del gusto, il Granducato di Toscana e gli stati settentrionali", Milano 1986, vol. II, pag. 249 e segg.
G. Beretti, "Giuseppe e Carlo Francesco Maggiolini. L'officina del Neoclassicismo", Milano, 1994, ad vocem
E. Colle, "Il mobile neoclassico in Italia", Milano 2005, pag. 285 e segg.
G. Beretti, "Laboratorio. Contributi alla storia del neoclassicismo milanese", Milano 2005, ad vocem
G. Beretti, A. González-Palacios, "Giuseppe Maggiolini. Catalogo ragionato di disegni", Milano 2014, ad vocem

Stima € 6.000 / € 8.000



120

GRANDE CENTROTAVOLA IN MARMO ROSSO ANTICO A FORMA DI VASCA CON FIGURE DI ATLANTE IN BRONZO BRUNITO, FRANCIA, INIZIO XIX SECOLO

classico esempio di produzione legata al Grand Tour e alle botteghe di bronzisti e orafi romani e francesi, è composto da una vasca circolare svasata, ornata nella parte inferiore da lunghi baccelli affiancati, sorretta da tre figure di Atlante raffigurati in posizione classica di sforzo mentre sostengono il bacile con le spalle. Base architettonica a tripode con lati concavi poggiante su tre piedi a ricciolo
cm 50x32

Stima € 8.000 / € 12.000



121

MOSAICISTA DELLO STUDIO VATICANO DELLA REVERENDA FABBRICA DI SAN PIETRO

(prima metà del XIX secolo)

PIANO CIRCOLARE IN MARMO NERO CON PROFILO IN MALACHITE E INSERTI IN MOSAICO MINUTO

al centro le colombe di Plinio entro bordura in lapislazuli, circondate da otto vedute di Roma di forma trapezoidale racchiuse da un sottile profilo in marmo rosso; in basso, al centro, piazza San Pietro e la Basilica Vaticana; in senso antiorario si dispongono l'Anfiteatro Flavio, il tempio di Ercole vincitore e la fontana dei Tritoni, il mausoleo di Cecilia Metella le cascate di Tivoli, il Pantheon, la cordonata del Campidoglio, Il Tevere e Castel Sant'Angelo, il Foro Romano
diametro cm 51 - spessore cm 2

Stima € 15.000 / € 30.000



122

SPECCHIERA IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, PIEMONTE, XVIII SECOLO

cornice centinata con arco sottolineato da un motivi a nastro pieghettato su cui si innalza la cimasa dominata da un pennacchio affiancato da volute vegetali, cartigli e cascatelle. Restauri alla doratura

cm 187x96

Stima € 900 / € 1.500

123

CASSETTONE A DEMILUNE IN LEGNI VARI, PIEMONTE, FINE DEL XVIII SECOLO

interamente decorato da riserve geometriche filettate in legni di frutto naturali e tinti; piano in marmo, un cassetto nella fascia e due sottostanti privi di traversa, ante angolari, gambe troncoconiche con finiture in bronzo dorato. Reca sul piano etichetta cartacea di collezione Pietro Accorsi, Torino, n. 4056. Lievi difetti e rottura ad un angolo del piano in marmo
cm 93x126x55

Stima € 1.200 / € 2.000





124

PICCOLO VASO "IMPERO" IN PORCELLANA DORATA CON SCENE POLICROME, FRANCIA, PRIMA METÀ DEL XIX SECOLO

corpo ad anfora con finitura lucida e opaca, decorato in vivace policromia da una scena orientalista con un'odalisca e la sua serva, cui corrisponde al verso un paesaggio fluviale con promontorio, castello e monti in lontananza; manici modellati a forma di cigno, base quadrangolare
altezza cm 28

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 100 / € 200



125

COPPIA DI VASI IMPERO IN PORCELLANA POLICROMA CON FIGURE DANZANTI E PAESAGGI AL VERSO, XIX SECOLO

decorati da figure in abiti popolari danzanti la tarantella ed al verso da paesaggi fluviali con imbarcazioni a vela e borghi in lontananza
altezza cm 28

Stima € 300 / € 600



126

GRANDE OROLOGIO IN PORCELLANA POLICROMA, MANIFATTURA JACOB PETIT, FRANCIA, METÀ DEL XIX SECOLO

composto da due parti; cassa sagomata decorata in oro su fondo blu, centrata dal quadrante a due fori di carica e indicazione oraria a numeri romani; sulla sommità un gruppo raffigurante una coppia ottomana
Modello attribuito a Jacob Mardochee, detto Jacob Petit (1796 - 1868), famoso produttore francese di porcellane formatosi nel 1822 a Sèvres e poi diventato produttore di porcellane con sede a Parigi e ad Avon, vicino a Fontainebleau
cm 49x28,5x14,2 - il gruppo scultoreo cm 26x21x9 - cm 75x28,5x14,2

Stima € 500 / € 1.000



127

PLACCA IN MOSAICO MINUTO, ROMA, XIX SECOLO

raffigurante veduta del Tevere con Castel Sant'Angelo, Ponte Sant'Angelo e una veduta in lontananza della Basilica di San Pietro, su formella in lavagna e profilo in rosso antico; cornice in legno dorato a mecca a fascia concava e profili intagliati a trottola

cm 23x31 - in cornice cm 34x42

Stima € 1.200 / € 1.800

128

PONTE LUCANO E IL MAUSOLEO DEI PLAUTII LUNGO IL FIUME ANIENE, NEI PRESSI DI TIVOLI ROMA, SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

mosaico minuto di smalti filati

Entro cornice modanata in legno dorato.

Il ponte romano ad archi risale ai primi anni del I secolo d.C. (periodo augusteo) ed è stato un celebre soggetto pittorico durante il Grand Tour. Il vicino mausoleo circolare fu trasformato nel Medioevo in torre fortificata di controllo per vigilare sulle aree circostanti.

cm 29x45,5 - in cornice cm 36x52



Stima € 800 / € 1.200



129

PENDOLA IN PALISSANDRO CON FINITURE IN BRONZO DORATO, ROMA, PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO

cassa architettonica a forma di edicola arricchita da applicazioni in bronzo dorato su piedi lavorati con volute in stile barocco; quadrante in metallo dorato con fitta decorazione incisa e fascia oraria a numeri romani su anello argentato
cm 67x54x24

Stima € 800 / € 1.500



130

SPECCHIERA IN LEGNO DORATO, XVIII SECOLO

con cornice rettangolare intagliata a simulare verghe legate da nastri incrociati; alta cimasa traforata costituita da volute vegetali, dominata da un medaglione ovale con profilo classico su fondo nero; ai lati brevi cascatelle, piedi a mensola terminanti a ricciolo
cm 102x75

Stima € 800 / € 1.600



131

CASSETTONE A RIBALTA IN NOCE E RADICA, VENETO, XVIII SECOLO

all'interno un vano centrale delimitato da due tiretti laterali, facciata sagomata a tre cassetti, piedi a mensola
cm 106x122x60

Stima € 800 / € 1.200

132

LAMPADARIO IN VETRO DI MURANO A SEI LUCI, XX SECOLO

con bracci ad andamento tortile sagomati arricchiti da anelli con fiori pendenti in pasta vitrea rosa, azzurra e gialla; diffusori a coppa rivolti verso l'alto con orlo ondulato profilato in verde smeraldo, alternati a lunghe foglie sagomate ed alti steli con fiori gialli, rosa e azzurri

Stima € 300 / € 600





133

LAMPADARIO IN VETRO DI MURANO A SEI LUCI, XX SECOLO

con bracci incurvati e diffusori rivolti verso l'alto profilati in verde smeraldo, alternati a lunghe foglie ricurve ed alti steli con fiori colorati gialli, rosa e blu

Stima € 300 / € 600



134

MOBILE A DUE CORPI IN NOCE INTARSIATO, OLANDA, XVIII SECOLO

corpo superiore a due sportelli con specchi e tablettes portacandela estraibili sottostanti; corpo inferiore con un cassetto compreso nella fascia e tre in colonna delimitati da spigoli prominenti curvilinei. La ribalta ospita un'antina centrale affiancata da vani e tiretti di diversa misura disposti en pendant. Grembiale sagomato, piedi anteriori ferini, posteriori a mensola. Difetti

cm 245x124x50 - profondità ribalta aperta cm 91 - larghezza massimo allo spigolo delle parate angolari cm 145

Stima € 2.000 / € 4.000

135

PORTA POLVERE DA SPARO RICAVATO DA UNA ZUCCA, XIX SECOLO

di forma sferica schiacciata, decorato da un'applicazione in metallo brunito raffigurante la lupa senese; sulla sommità un piccolo foro con tappo in sughero sormontato da un elmo con cimiero.
Sebbene la Lupa Senese e la Lupa Capitolina raffigurino l'iconico animale intento ad allattare i gemelli della fondazione (Romolo e Remo per Roma, Senio e Aschio - figli di Remo - per Siena) entrambe le raffigurazioni presentano differenze sia nella leggenda che nella resa visiva: la lupa senese volge lo sguardo fieramente in avanti, a differenza di quella capitolina che ha il capo voltato di lato verso i piccoli. La provenienza di questo specifico manufatto da una nobile famiglia senese ne riconduce l'origine alla volontà di legittimare il prestigio cittadino, legando indissolubilmente l'identità aristocratica locale al glorioso mito delle origini romane.
cm 16 x diametro cm 12



Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 50 / € 100

136

OROLOGIO A PORTICO IN MARMO NERO E BRONZO DORATO, PRIMA METÀ DEL XIX SECOLO

struttura dalla caratteristica impostazione architettonica impreziosita da fregi cesellati e dorati e colonne con manicotti; quadrante circolare a due fori di carica e fascia oraria a numeri romani neri e lancette breguet
cm 42x22,5x12



Stima € 300 / € 600



137

COPPIA DI VASI IN PORCELLANA DI SÈVRES E BRONZO DORATO, FRANCIA, PRIMA METÀ DEL XIX SECOLO

corpo ad anfora fondo turchese lumeggiato in oro, decorato da figure di amorino entro bordura dorata a motivi vegetali, cui corrisponde una vivace composizione di fiori multiformi e variopinti diametralmente opposta; sui lati teste d'ariete in bronzo dorato dalla cui sommità si erge un lungo stelo terminante a ricciolo su cui si avvolgono tralci di vite con grappoli d'uva. Orlo superiore percorso da rose in bronzo dorato; sostegno a rocchetto sorretto da motivi vegetali riuniti da ghirlande fiorite. Questa coppia di vasi si colloca nella produzione francese ottocentesca di gusto neorococò, ispirata ai modelli della Manifattura di Sèvres del XVIII secolo, in particolare per l'uso del fondo turchese "bleu céleste", le riserve figurate con amorini e la ricca doratura. Rispetto agli esemplari settecenteschi, le montature in bronzo dorato risultano più sviluppate e scenografiche, secondo un gusto tipico ottocentesco e della produzione parigina destinata all'arredo di rappresentanza.
altezza cm 53

Stima € 1.000 / € 2.000



138

OROLOGIO DA CAMINO IN BRONZO DORATO CON PLACCHE IN PORCELLANA, FRANCIA, SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

caratterizzato da figure femminili con attributi classici poste ai lati del quadrante; questo reca due fori di carica e indicazione oraria a numeri romani; basamento arricchito da placchette in porcellana decorate in vivace policromia da composizioni fiorite

cm 30x34x12

Stima € 600 / € 1.200



139

PENDOLA DA PARETE D'EPOCA BIEDERMEIER, AUSTRIA, PRIMA METÀ DEL XIX SECOLO

cassa racchiusa da cornice modanata a più ordini di intaglio, quadrante circondato da una cornice baccellata a simulare una corolla, con numeri romani per le ore, inserito su fondo nero con minuziosi fregi angolari ed una finestra ovale che rivela il movimento del pendolo
cm 53x42x15

Stima € 300 / € 500



140

OROLOGIO DA PARETE BIEDERMEIER IN LEGNO DORATO, AUSTRIA, XIX SECOLO

cassa racchiusa da cornice modanata con profilo interno ad unghiature ed esterno percorso da ovoli; quadrante circolare in smalto bianco a due fori di carica ed indicazione oraria a numeri arabi, incorniciato da una corolla; fregi traforati in metallo a forma di arabeschi sono posti ad ornamento angolare e a rifinire la specchiatura ovale che mostra il funzionamento del pendolo
cm 53x43x15

Stima € 200 / € 400

141

ANGOLIERA A DUE CORPI INTARSIATA IN LEGNI DI FRUTTO, OLANDA, XIX SECOLO

facciata convessa interamente decorata da fitta ornamentazione a motivi floreali e vegetali, vasi classici e cascatelle; corpo superiore con cimasa sagomata e due sportelli con coppe sormontate da pavoni; un ripiano estraibile, un cassetto e due ante nella parte inferiore, piedi a mensola
cm 206x110x60

Stima € 800 / € 1.200











142

COPPIA DI TAVOLI PARIETALI INTARSIATI, LOMBARDIA, XVIII SECOLO

piano rettangolare sporgente con profilo curvilineo, centrato da tarsie in legni di frutto naturali e tinti, osso e madreperla a raffigurare scene mitologiche entro cartouches e composizioni naturalistiche angolari con figure di volatile; un cassetto compreso nella fascia con maniglie in bronzo dorato, reca analoga decorazione semplificata; gambe mosse poggianti su zoccoli, abbellite all'attaccatura da rilievi naturalistici intagliati. Difetti e restauri

cm 87x155x74

Autentica:

Il lotto è accompagnato da perizia tecnica rilasciata da Ce.S.Ar - Centro Studi Archeometrici - ai fini della normativa CITES. La spedizione al di fuori dell'Unione Europea è subordinata al rilascio del certificato di riesportazione CITES nonchè al rispetto della normativa del Paese di destinazione.

Stima € 8.000 / € 16.000



143

COPPIA DI VASI AD ANFORA IN PORCELLANA ROSSO PORPORA E ORO, PARIGI, PRIMA METÀ DEL XIX SECOLO

corpo ovoidale e collo svasato, decorati su fondo rosso porpora con ricco apparato ornamentale in oro zecchino con profili classici contrapposti cui corrispondono coppe sulla facciata posteriore. Motivi a cartigli, volute, elementi vegetali e cornucopie scandiscono la superficie, creando un raffinato contrasto tra il colore di fondo e la brillantezza della doratura.
Anse plastiche emergenti da palmetta in rilievo
altezza cm 39,5

Stima € 500 / € 1.000





144

COPPIA DI GRANDI CANDELABRI IN BRONZO DORATO A SETTE FIAMME, FRANCIA, PERIODO RESTAURAZIONE/CARLO X

fusto a colonna rastremata, interamente impreziosito da una fitta cesellatura geometrica a reticolo. La sezione superiore e il colletto della colonna sono arricchiti da raffinate ghiere sbalzate con motivi ornamentali a palmette ed elementi vegetali tipici del repertorio neoclassico del primo quarto del XIX secolo. Dalla sommità si dipartono sei bracci reggicandela in forma di cornucopia; base circolare in legno naturale e tinto, con decorazione incisa a motivi geometrici e corolle in rilievo altezza cm 82

Stima € 2.000 / € 4.000









145

BENEDETTO BOSCHETTI

(Roma 1820 - notizie fino al 1880 circa)

COPPIA DI GRANDI TAZZE SQUADRATE IN MARMO ROSSO, ROMA, METÀ DEL XIX SECOLO

vasca quadrangolare poco profonda con interno scolpito in forma di corolla scannellata con umbone in rilievo a forma di fiore ripetuto ai quattro angoli; bordo esterno percorso da ovoli, corpo sottostante lobato con manico su ciascun lato, poggiante su stelo scanalato e svasato; base quadrata in marmo rosso antico e nero. Entrambe firmate B. BOSCHETTI / ROMA lungo il profilo della base
cm 41x34x34

Stima € 12.000 / € 25.000

146

CASSETTONE A RIBALTA CON ALZATA IN LEGNI VARI, PIEMONTE, FINE DEL XVIII SECOLO

decorato da rosoni classici entro specchiature a fibre contrapposte; corpo superiore sorretto da corti piedi rastremati con due sportelli; la ribalta, ornata da un medaglione con figura mitologica, cela un vano centrale e cinque tiretti; due cassetti nella parte inferiore privi di traversa con bocchette e maniglie in bronzo dorato; spigoli scantonati, piedi rastremati. Difetti, piccole mancanze e restauri
cm 231x119x54

Stima € 3.000 / € 5.000



147



PLACCA IN MOSAICO MINUTO RAFFIGURANTE LA PIRAMIDE DI CAIO CESTIO A ROMA, INSERITA TRA LE MURA AURELIANE E PORTA SAN PAOLO, XIX SECOLO

Questa veduta documenta l'aspetto del monumento romano tra la fine del Cinquecento e il Seicento e trae spunto dall'incisione all'interno dell'opera "Vestigi delle Antichità di Roma" di Marco Sadeler o pubblicata da lui nel 1606, riprendendo i disegni del francese Étienne Du Pérac; cornice modanata in legno dorato a mecca. Etichetta cartacea incompleta con iscrizione manoscritta ad inchiostro al verso. Lievi difetti
cm 20,7x27,8 - in cornice cm 33x40,5

Stima € 600 / € 1.200

148

DIVANO LUIGI XVI IN LEGNO LACCATO, FINE DEL XVIII SECOLO

con cornici azzurre e profili bianchi; schienale e sedile imbottiti rivestiti in damasco di seta azzurro e avorio, gambe rastremate con scanalature elicoidali ed attacchi a dado centrato da umbone
cm 106x202x55

Stima € 800 / € 1.200





149

OROLOGIO IN BRONZO DORATO CON FIGURA DI APOLLO CITAREDO, PRIMA METÀ DEL XIX SECOLO

base rettangolare con applicazioni cesellate. Quadrante in smalto bianco a due fori di carica e indicazione oraria a numeri arabi, firmato "Courvoisier & Comp." La famiglia Courvoisier fu una delle più importanti dinastie di orologiai di La Chaux-de-Fonds, in Svizzera. Grazie alla combinazione di tradizione artigianale e innovazione tecnica, contribuì in modo significativo allo sviluppo dell'orologeria. Nel corso del tempo, diversi membri della famiglia collaborarono con altri maestri orologiai; tra le associazioni più rilevanti vi fu quella tra Louis Robert e Louis Courvoisier, dalla quale nacque nel 1787 la manifattura J. Robert et fils, Courvoisier et Cie, divenuta nel 1811 Courvoisier et Cie.
cm 39x25x12

Stima € 500 / € 800



150

COPPA CENTROTAVOLA IN CRISTALLO E BRONZO DORATO, XIX SECOLO

coppa circolare intagliata a motivi geometrici, orlo in bronzo e piede in forma di cespo
cm 17x36

Stima € 300 / € 500



151

LAMPADARIO "IMPERO" IN BRONZO DORATO E CRISTALLI, XIX SECOLO

dalla caratteristica forma a mongolfiera con otto braccetti disposti lungo la circonferenza e quattro reggilampada collocate internamente; la struttura è rifinita da collane con cristalli sfaccettati ed è sospesa ad un fastigio con sei palmette
cm 90x64

Stima € 800 / € 1.500



152

VETRINA IN MOGANO, XIX SECOLO

con sei ripiani interni e anta frontale caratterizzata da vetro riquadrato da cornici disposte a crociera
cm 207x69x32

Stima € 400 / € 800

153

QUATTRO CANDELIERI CARLO X IN BRONZO DORATO, PRIMA METÀ DEL XIX SECOLO

fusto caratterizzato da bande orizzontali su piede circolare
altezza cm 34

Stima € 2.000 / € 4.000



154

TAVOLINO A LIBRETTO, FINE DEL XVIII/INIZI DEL XIX SECOLO

con piano quadrangolare con profilo percorso da filettatura intarsiata interrotta da motivi circolari; gambe rastremate con estremità calzate in un cespo fogliaceo
cm 84,5x97x49

Stima € 900 / € 1.200





155

OROLOGIO DA MURO E DA TAVOLO IN MARMO BIANCO, FRANCIA, SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

di forma circolare con finiture ed applicazioni in bronzo dorato; nella parte superiore spicca il classico fiocco con ghirlanda, mentre la parte inferiore è decorata con rami di quercia intrecciati. Quadrante in smalto con ghirlande di fiori poste a cornice degli indici orari a numeri arabi; la lunetta interna che incornicia il quadrante è percorsa da cristalli sfaccettati
cm 28xdiametro cm 23 - spessore cm 10

Stima € 300 / € 600



156

OBELISCO IN MARMO BROCCATELLO E BRONZO DORATO, XIX SECOLO

piedistallo squadrato caratterizzato da un drappo che reca su una facciata decorazione in forma di lira idealmente sostenuta da ali spiegate
cm 51x10x10

Stima € 600 / € 1.200



157

COPPIA DI VASI IN BRECCIA CON FINITURE ORNAMENTALI IN BRONZO DORATO, XIX SECOLO

di gusto classico con coperchio sormontato da pigna, anse fogliacee centrate da mascherone grottesco; piede a rocchetto
altezza cm 65

Stima € 4.000 / € 6.000



158

OROLOGIO "COMTOISE" IN LAMIERA REPOUSSÉ DORATA, FRANCIA, XIX SECOLO

quadrante circolare in smalto bianco a due fori di carica con indicazione oraria a numeri romani, incluso in una mostra ovale circondata da perline, con fitta decorazione sbalzata a motivi floreali; pendolo animato con due aperture che mostrano figure di cacciatore. Firmato "Théophile Bonnard / à Osne-le-Val"
altezza cm 140 ca.

Stima € 200 / € 400



159

OROLOGIO DA TAVOLO IN LAMINA DORATA REPOUSSÉ, XIX SECOLO
a forma di cesto finemente lavorato ricolmo di fiori, foglie, uccellini, farfalle e animato da figure in porcellana policroma che ospita un quadrante con numeri romani; base in legno e campana in vetro soffiato
cm 52x34x16 - l'insieme cm 63x55x27

Stima € 600 / € 1.200



160

SPECCHIERA IN LEGNO PATINATO E DORATO, ROMA, XVIII SECOLO

di forma rettangolare modanata sormontata da un alta cimasa traforata ricca cimasa traforata a volute a ricciolo ed elementi naturalistici lavorati a rilievo. Contenente uno specchio di epoca posteriore

cm 112x90 - luce interna cm 85x63

Stima € 1.000 / € 2.000



161

COPPIA DI POLTRONE IN NOCE E TESSUTO A MEZZO PUNTO, GENOVA XVIII SECOLO
struttura definita da cornici modanate centrate da rilievi intagliati, schienali e sedili ricamati a mezzo punto a raffigurare personaggi e animali ambientati in un paesaggio racchiuso da un'ampia bordura a motivi naturalistici; braccioli sagomati, gambe mosse. Difetti
cm 110x70x57

Stima € 800 / € 1.200

162

COPPIA DI PICCOLI CASSETTONI SAGOMATI IMPIALLACCIATI IN LEGNI VARI CON SCENE DI CACCIA, ROMA XVIII SECOLO

fronte e fianchi mossi con specchiature decorate da paesaggi e scene di caccia intarsiate e pirografate; due cassetti sulla facciata, grembiale sagomato, gambe mosse terminanti a ricciolo. Difetti
cm 81x85x56

Stima € 2.000 / € 4.000



163

SALOTTO IN LEGNO LACCATO BIANCO, DORATO LUNGO I PROFILI ED I RILIEVI DECORATIVI, FINE DEL XVIII SECOLO

composto da divano a paniere, coppia di poltrone e sei sedie, caratterizzati da cartigli a giorno intagliati posti sulla sommità degli schienali imbottiti. Sedili sormontati da cuscini, gambe rastremate scanalate
poltrona cm 100x63x55 - sedia cm 90x50x44

Stima € 800 / € 1.200









164

OROLOGIO DA TAVOLO IN BRONZO CON SUONATORE DI TAMBURO, FRANCIA, XIX SECOLO

base circolare in marmo
altezza cm 23

Stima € 200 / € 400



165

PENDOLA IN BRONZO DORATO CON FIGURE, FRANCIA, METÀ DEL XIX SECOLO

base ovale in legno. Firmata "Thos. Walker & Son Ltd"
cm 20x22,5x13,5

Stima € 200 / € 400

166

COPPIA DI PICCOLE SFERE IN PIETRA DURA E BRONZO DORATO, XIX SECOLO

sormontate da pinnacolo poggiante su cespo fogliaceo, elemento decorativo ripreso all'attaccatura del piedistallo a rocchetto; basi squadrate in marmo rosso
cm 13x4,5

Stima € 400 / € 600





167

COPPIA DI PICCOLI VASI A CRATERE IN PIETRA DURA, XX SECOLO

cm 17,5x10,5

Stima € 400 / € 600

168

COPPIA DI VASI TRIPODI IN MARMO ROSSO E BRONZO DORATO, XIX SECOLO

montanti zoomorfi e coperchio cimato da ricca composizione floreale. Un coperchio con sbeccatura
cm 23,5x8,5

Stima € 800 / € 1.200





169

"NODDING MAGOT" IN PORCELLANA MONOCROMA, MANIFATTURA EUROPEA, GERMANIA (?), XIX SECOLO

progettato con contrappesi interni per fare oscillare la testa, la lingua e le mani; base circolare in marmo e bronzo
cm 14x12x12

Stima € 1.000 / € 1.500



170

CAVALLO STILE "TANG" IN CERAMICA POLICROMA, XX SECOLO

caratterizzato da posa rampante e da finitura smaltata con dettagli in manganese e turchese; base rettangolare
cm 43x52x18,5

Stima € 150 / € 300

171

CENTROTAVOLA IN PORCELLANA CINESE DI CANTON CON MONTATURA IN BRONZO DORATO, FRANCIA, SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

bowl in porcellana cinese nei toni della Famiglia Verde, decorata internamente ed esternamente da scene di genere animate da personaggi in interni; montatura in bronzo dorato con manici sagomati impreziositi da rilievi vegetali
cm 33x50x35 - diametro della coppa cm 28,5

Stima € 250 / € 500





172

BRACIERE IN BRONZO DORATO, FRANCIA, EPOCA IMPERO

bacino circolare impreziosito nella parte sottostante da grandi foglie d'acanto in rilievo che si irradiano dal centro, rifinito da un rosone, verso il bordo; sostegni arcuati terminanti a zampa ferina
cm 16x26,5

Stima € 800 / € 1.200



173

FONDERIA NAPOLETANA

ALESSANDRO MAGNO A CAVALLO DI BUCEFALO METÀ DEL XIX SECOLO

bronzo su base in plexiglass

Riproduzione della celebre statua equestre di epoca romana (da un originale di Lisippo), rinvenuta ad Ercolano durante gli scavi borbonici del 1761, conservata al Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Base rettangolare in plexiglass

cm 50x55x22 - con la base cm 60x45x25

Stima € 2.000 / € 3.000



174

ANTOINE-LOUIS BARYE
(Parigi 1795 - Parigi 1875)

LEONE IN LOTTA CON UN SERPENTE
bronzo brunito
Firma “A. Barye” incussa sulla base
cm 23x29x19

Stima € 500 / € 800



175

PIANO CIRCOLARE IN COMMESSO FIORENTINO CON FARFALLE, XX SECOLO

al centro sei farfalle in commesso di pietre dure, racchiuse da cornice con ovali in sequenza e ampia bordura con formelle disposte a raggiera in marmi antichi e di recupero; cornice esterna in commesso geometrico con tessere quadrangolari
cm 67,3x2

Stima € 1.000 / € 1.500



176

PIANO CIRCOLARE IN MARMO BIANCO E MARMI POLICROMI, FINE DEL XIX SECOLO

caratterizzato da stella stilizzata composta da tessere di pietre e marmi antichi di recupero con lapislazuli centrale; cornice a decorazione tridimensionale
diametro cm 55,5x2,5

Stima € 1.000 / € 2.000



177

PIANO DI CONSOLE CON SCENA PASTORALE IN COMMESSO DI MARMI, XIX SECOLO

di forma sagomata nella parte frontale, è decorato al centro da un paesaggio con borgo e figura femminile ritratta nell'atto di mungere una mucca; tutt'intorno placche trapezoidali disposte a raggiera in marmi antichi di recupero
cm 70,5x33,5x3

Stima € 600 / € 1.200



178

SCALETTA DA BIBLIOTECA IN NOCE, INIZI XX SECOLO

con struttura a chiocciola a quattro gradini rivestiti in pelle con sostegni lineari

cm 180x51x51

Stima € 150 / € 300

179

SCRIVANIA DA CENTRO IN NOCE CON FILETTATURE, FINE DEL XVIII/INIZI DEL XIX SECOLO

piano rettangolare, un ripiano estraibile centrale rivestito in panno verde con un cassetto sottostante affiancato da due in colonna disposti ai lati; gambe lievemente sagomate. Difetti e restauri

cm 80x109x64

Stima € 300 / € 600





180

GRANDE VETRINA PIRAMIDALE IN LEGNO, XIX SECOLO
caratterizzata da vetri molati disposti su quattro lati; base sostenuta da gambe sagomate riunite da un piano
cm 230x76x76

Provenienza:
Collezione privata, Siena

Stima € 300 / € 500



181

GIACOMO VACCARO
(Caltagirone 1847 - 1931)

GIOVANE POPOLANA
terracotta
Firma "G. Vaccaro Caltagirone" in pasta sulla base
altezza cm 46

Stima € 400 / € 600



182

PIEDISTALLO A COLONNA IN LEGNO PATINATO, FINE DEL XIX SECOLO
fusto dodecagonale con anta incernierata; base e piano circolari
cm 80x38

Stima € 100 / € 200

183

POLTRONCINA AVVOLGENTE IN NOCE, FINE XIX SECOLO

con schienale a giorno caratterizzato da tre riquadri con fregi geometrici; seduta imbottita rivestita in tessuto giallo, gambe rastremate con puntali a trottola, le posteriori lievemente sfuggenti
cm 88x63x53

Stima € 50 / € 100



184

SCRIVANIA DA CENTRO IN CILIEGIO, TOSCANA, XIX SECOLO

piano rettangolare, un cassetto al centro della fascia, gambe rastremate con estremità sfuggenti
cm 79x108x69

Stima € 200 / € 300





185

COPPIA DI VASI IN PORCELLANA BLU DI SÈVRES E BRONZO DORATO, XIX SECOLO
decorati da scene galanti su sfondo di paesaggio e vedute fluviali racchiuse da cornici dorate; coperchio a cupolino mancante della finitura superiore; manici incurvati collegati al corpo centrale di ogni vaso da un mascherone caprino; piede circolare racchiuso da una ghirlanda in bronzo su base quadrangolare
altezza cm 63

Stima € 1.000 / € 2.000

186

“PARIGINA” IN BRONZO DORATO CON FIGURA DI PASTORELLA, LEROY À PARIS, FRANCIA, XIX SECOLO

cassa squadrata con quadrante a due fori di carica e fascia oraria a numeri romani su anello in smalto bianco, affiancata da una pecora; basamento centrato da fontana con zampillo in cristallo. La firma “Leroy à Paris” identifica la celebre dinastia di orologiai francesi fondata da Basile-Charles Leroy nel 1758, aveva sede nelle gallerie del Palais-Royal a Parigi ed era una delle poche botteghe autorizzate a firmare movimenti destinati alle residenze imperiali francesi. Fornitore ufficiale di Napoleone Bonaparte e delle principali corti europee. Gli orologi si distinguono per la precisione dei meccanismi interni e per la collaborazione con i migliori bronzisti dell’epoca come Thomire e Feuchère per la realizzazione delle sculture
cm 41x30x11

Stima € 500 / € 1.000





187

GRANDE OROLOGIO DA CAMINO IN BRONZO DORATO CON FIGURA FEMMINILE, FRANCIA, PRIMA METÀ DEL XIX SECOLO

struttura interamente realizzata in bronzo dorato, caratterizzata da una figura femminile con abito drappeggiato e turbante in testa, distesa sopra la cassa circolare integrata in un’agrippina sormontata da un cumolo di cuscini; quadrante argentato con indicazione oraria a numeri romani; basamento sottolineato lungo il profilo superiore da una frangia con nappe pendenti, arricchita frontalmente da volute vegetali cesellate
cm 52x41x14

Stima € 500 / € 1.000



188

LAMPADARIO “IMPERO” IN BRONZO DORATO E PATINATO A DODICI LUCI A FORMA DI CORNUCOPIA, XIX SECOLO

corpo centrale a forma di anfora impreziosita da quattro figure di cigno da cui si dipartono bracci a cornucopia; sostegni a catena riuniti sulla sommità ad un fregio a palmette traforate. Elettrificato. Difetti
cm 115x60

Stima € 300 / € 600

189

TAVOLO DA CENTRO IN LEGNO CON FINITURE IN BRONZO E PIANO IN MARMI VARI, FINE DEL XIX SECOLO

piano ovale intarsiato in marmi policromi e pietre dure a raffigurare composizione di rami fioriti trattenuti da nastri svolazzanti, arricchiti da frutta, figure di volatile e farfalle, entro sottili bordure in marmo broccatello e in marmo rosso; fascia decorata da fregio in bronzo con corolle, gambe rastremate e scanalate
cm 78x136x80 - il piano cm 72,5x128

Stima € 2.500 / € 4.000



190

LAMPADARIO "IMPERO" IN BRONZO DORATO E PATINATO, XIX SECOLO

otto luci su bracci a cornucopia disposti lungo la circonferenza di una coppa sormontata da una figura mitologica; terminale a pigna e sostegni a catena riuniti sulla sommità ad un fregio a palmette. Elettrificato. Difetti
cm 94x74

Stima € 600 / € 1.200



191

TAVOLO OVALE DIPINTO AD IMITAZIONE DI LEGNI DI VARIE ESSENZE, XX SECOLO

piano allungabile a scorrimento (privo di prolunghe), gambe rastremate scanalate con attacchi in forma di capitello dorato. Difetti
cm 75,5x171x110

Stima € 200 / € 400





192

COPPIA DI CORNICI OVALI IN BRONZO DORATO, XIX SECOLO
con fascia percorsa da foglie continue in rilievo; all'interno due acquerelli su carta raffiguranti scene di vita rurale nei pressi di un mulino ad acqua
cm 24,5x20

Stima € 200 / € 400



193

LAMPADA DA TAVOLO IN BRONZO DORATO A DUE LUCI, XIX SECOLO
costituita da un doppiere con struttura e bracci fitomorfi; provvisto di schermo sagomato
cm 60x24x10

Stima € 1.500 / € 3.000

194

LAMPADA IN ONICE VERDE E BRONZO DORATO, XIX SECOLO
ispirata allo stile Impero con fusto emergente da un cespo su base tripode a zampa ferina, rifinito sulla sommità da un capitello con portalampada e nella parte mediana da una ghirlanda sospesa sorretta da fiocchi
cm 46x20

Stima € 300 / € 600



195

FINITURA DA CAMINO IN BRONZO CON CANI
cm 22x99,5x10

Stima € 50 / € 100







196

TAVOLO RETTANGOLARE DA CENTRO IN LEGNO LACCATO BIANCO E ORO CON PIANO IN MARMO, XX SECOLO

decorato da greca lungo la fascia e rilievi vegetali lungo il profilo; piano in marmo bianco con scacchiera in commesso geometrico di campionatura di marmi vari, gambe a doppia mossa terminanti ad artiglio su sfera, abbellite all'attaccatura da teste di rapace angolari

cm 82x135x66 - il piano cm 13,5x60,5x3,5

Stima € 1.000 / € 2.000



197

SOVRAPPORTA SAGOMATO IN LEGNO DIPINTO, FINE DEL XIX SECOLO

caratterizzato da una sagomatura mistilinea con volute e intagli dorati che simulano una cornice architettonica ad includere una scena con un amorino centrale ambientato in un paesaggio con rovine e borghi antichi circondati da vegetazione
cm 75x200

Stima € 200 / € 400

198

COPPIA DI COMODINI IN LEGNO LACCATO VERDE, DORATI LUNGO I PROFILI ED I RILIEVI ORNAMENTALI, XIX SECOLO

piano a finto marmo, anta frontale di linea concava centrata da rosone intagliato e delimitata da paraste, piedi a mensola
cm 75x74x46

Stima € 400 / € 600







199

SCULTORE DEL XIX SECOLO

DAVID CON LA TESTA DI GOLIA (DA ANDREA DEL VERROCCHIO)

terracotta

sebbene la posa generale ricalchi l'iconografia del maestro rinascimentale, si nota una differenza rispetto alla scultura del Bargello: nell'opera originale in bronzo, il giovane David stringe nella mano destra una lunga spada la cui lama punta obliquamente verso il basso (qui assente); la testa recisa del gigante Golia è opera a se stante

cm 116x47,2x38

Stima € 1.500 / € 3.000



Partecipare alle aste di Arcadia e acquistare un'opera

Come partecipare alle aste di Arcadia

Le aste e le esposizioni sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto e si svolgono presso la sede di Casa d'aste Arcadia S.r.l. (di seguito Arcadia):

Palazzo Celsi Viscardi – Corso Vittorio Emanuele II, 18 – 00186 Roma.

La partecipazione all'asta implica la piena accettazione delle Condizioni di Vendita.

ESPOSIZIONE

L'asta è preceduta da un'esposizione aperta al pubblico che ha lo scopo di far esaminare e valutare con attenzione le caratteristiche, lo stato di conservazione e la qualità dei lotti in vendita. Durante l'esposizione gli esperti di Arcadia sono a disposizione dei potenziali acquirenti per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere il Condition Report delle opere di interesse.

Le informazioni complete sono raccolte nelle Condizioni di Vendita, esposte in sede, pubblicate sul catalogo d'asta e sul sito www.astearcadia.com.

OFFERTE SCRITTE PRIMA DELL'ASTA

Nel caso non sia possibile partecipare all'asta, i po tenziali acquirenti possono formulare offerte scritte durante l'esposizione, compilando e inviando l'apposito modulo pubblicato in catalogo e sul sito.

L'offerta si formula indicando l'offerta massima, considerato che I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente.

Ciò significa che il lotto può essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato al maggior offerente.

In caso di offerte indicanti lo stesso importo, sarà aggiudicata l'offerta ricevuta prima.

OFFERTE TELEFONICHE: PRENOTAZIONE

I potenziali acquirenti, al fine di tentare l'acquisto dei lotti d'interesse, possono anche prenotare il servizio di offerta telefonica per esser collegati all'asta via telefono. Il servizio di offerta telefonica è gratuito e implica l'accettazione da parte del cliente della stima minima indicata sul catalogo. In caso di mancato collegamento telefonico, i lotti sopra indicati potranno essere aggiudicati alla stima minima, più i diritti d'asta. La partecipazione all'asta via telefono implica la piena accettazione delle Condizioni di Vendita. Il servizio di offerta telefonica è disponibile fino all'esaurimento delle linee in dotazione.

Il cliente acconsente infine che le telefonate siano registrate.

CATALOGO D'ASTA

Le descrizioni riportate sul catalogo d'asta indicano l'artista (se disponibile), l'epoca, la provenienza, le dimensioni, lo stato di conservazione e le valutazioni dei singoli oggetti.

Il prezzo base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima. La riserva è un dato confidenziale ed è la cifra minima concordata con il mandante che può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Ogni stima e valutazione avente per oggetto i lotti in vendita sono opinioni meramente indicative, come meglio esplicato nelle Condizioni di Vendita.

Abbonamento ai cataloghi

Chi fosse interessato a ricevere il catalogo d'asta e a sottoscrivere un abbonamento, può farne richiesta a: info@astearcadia.com

Stime pubblicate in catalogo

Le stime pubblicate nel catalogo d'asta sono opinioni meramente indicative per i potenziali acquirenti. Pertanto i lotti possono raggiungere prezzi sia superiori che inferiori alle valutazioni indicate.

Le valutazioni pubblicate sul catalogo d'asta non comprendono la Commissione d'acquisto e l'IVA, se dovuta.

Condizioni dei lotti

I potenziali acquirenti si impegnano ad esaminare attentamente il lotto durante l'esposizione antecedente l'asta. Su richiesta, Arcadia fornisce un "Condition Report", vale a dire rapporto fotografico sulle condizioni del lotto.

La mancanza di riferimenti espliciti in merito alle condizioni del lotto non implica che il bene sia senza imperfezioni.

Partecipazione all'asta

Le aste e le esposizioni sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. La partecipazione all'asta può avvenire attraverso la presenza diretta in sala, oppure mediante collegamento telefonico, oppure via internet attraverso i principali portali di aste on-line indicati nel catalogo e nel sito web. Per maggiori informazioni contattare Arcadia:

Casa d'aste Arcadia s.r.l.
Corso Vittorio Emanuele II, 18 00186 – Roma – tel.: (+39) 06 68309517
fax: (+39) 06 30194038 – info@astearcadia.com

REGISTRAZIONE ALL'ASTA: PALETTE

Al fine di migliorare le procedure d'asta, tutti i potenziali acquirenti devono munirsi anticipatamente della "paletta " numerata per effettuare le offerte. È possibile ottenere il numero di paletta durante l'esposizione o il giorno della tornata d'asta.

La registrazione consiste nella compilazione di una scheda con i dati personali, le eventuali referenze bancarie e autorizzazioni ad addebito su carta di credito, con l'accettazione piena delle condizioni commerciali e del trattamento dei dati.

OFFERTE VIA INTERNET

La partecipazione all'asta via internet richiede la registrazione ai portali di aste online (Live bidding providers) indicati nel catalogo d'asta.
La procedura di registrazione e le modalità di accesso all'asta sono indicate dai gestori stessi della piattaforma.

Il cliente, effettuato l'accesso può seguire l'andamento dell'asta e concorrere dalla propria postazione remota.

Lo schermo in sala riporta l'andamento progressivo di tutte le offerte, incluse quelle giunte attraverso le piattaforme informatiche.

RILANCI E OFFERTE

Le battute in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore. Le offerte possono essere eseguite:

- in sala mostrando la paletta numerata;
- mediante un'offerta scritta scritta formulata prima dell'asta;
- per telefono, mediante operatore (servizio da prenotare);
- via internet attraverso i portali on line (live bidding providers).

La velocità dell'asta può variare da 60 a 90 lotti l'ora.

Le palette numerate devono essere utilizzate per indicare le offerte al banditore durante l'asta. Il cliente aggiudicatario di un lotto deve assicurarsi che la paletta sia vista dal banditore e sia annunciato il proprio numero.

Nell'ipotesi di dubbi riguardo al prezzo di aggiudicazione o all'acquirente è necessario attirare immediatamente l'attenzione del banditore o del personale di sala.

Il banditore può formulare offerte nell'interesse del venditore fino all'ammontare della riserva. Il prezzo di aggiudicazione è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato.

A questa somma il compratore dovrà aggiungere la Commissione d'Acquisto (o Diritti d'asta) calcolata in misura percentuale sul prezzo di aggiudicazione.

La Commissione d'acquisto è così stabilita:
- nella misura del 29,00% del prezzo di aggiudicazione del lotto fino all'importo pari a euro 5.000,00; nella misura del 25,00% per la parte eccedente fino a un importo pari a euro 200.000,00; per ogni parte del prezzo di aggiudicazione eccedente l'importo di euro 200.000,00 la commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 22,00%.

Le percentuali sopra indicate sono da intendersi IVA inclusa, ai sensi delle normative vigenti.

Dopo l'asta

Cosa fare in caso di aggiudicazione

Arcadia agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce alle parti nei rapporti contabili.

La fattura di Arcadia riporta la quietanza degli importi relativi alle commissioni di acquisto (o diritti d'asta) ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

La Commissione d'acquisto è così stabilita:
nella misura del 29,00% del prezzo di aggiudicazione del lotto fino all'importo pari a euro 5.000,00, nella misura del 25,00% per la parte eccedente fino a un importo pari a euro 200.000,00, per ogni parte del prezzo di aggiudicazione eccedente l'importo di euro 200.000,00 la commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 22,00%. Le percentuali sopra indicate sono da intendersi IVA inclusa, ai sensi delle normative vigenti. I lotti venduti da soggetti a I.V.A. saranno fatturati direttamente da quest'ultimi agli acquirenti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

In caso di aggiudicazione di uno o più lotti, il pagamento deve essere effettuato immediatamente dopo l'asta e può essere corrisposto nei seguenti metodi:
contanti (fino a 5000, 00 euro), assegno circolare, assegno bancario, Bancomat e Carte di Credito (se il titolare corrisponde all'acquirente).
Orario di cassa: Lun.-Ven. 10.00-13.00; 15:00 -19.00.

RITIRO, SPEDIZIONE E IMBALLO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce può essere trasferita presso un deposito a rischio dell'acquirente. I costi di trasporto e deposito sono addebitati all'aggiudicatario e Arcadia è esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario stesso in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente deve fornire un documento d'identità o apposita delega.

Arcadia può provvedere all'esportazione, all'imballaggio ed al trasporto dei lotti. Tali costi e le relative assicurazioni sono a carico dell'acquirente come indicato nelle Condizioni Generali di Vendita.

Vendere all'asta i propri beni o intere collezioni

Valutazioni gratuite e confidenziali

Arcadia grazie al proprio gruppo di esperti selezionati per esperienza e professionalità, fornisce costantemente valutazioni gratuite, confidenziali, anche con perizie e pareri, sia su singole opere, che su intere collezioni. I tempi per tali valutazioni sono rapidi e le opere possono essere visionate direttamente in sede oppure presso la dimora del cliente.

Per richiedere una valutazione basta concordare un appuntamento ed eventualmente anticipare la documentazione fotografica e le informazioni utili (misure, tecnica, provenienza, bibliografia, autentiche, documenti di acquisto).

Nel caso in cui i proprietari intendano tentar la vendita all'asta di collezioni intere, Arcadia realizza cataloghi mirati con uno specifico progetto grafico ricco con immagini delle ambientazioni originali e schedature approfondite, supportati da piani di marketing ad hoc e da studii accurati dei mercati di riferimento.

Si prega di far riferimento alla informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile sul sito **www.astearcadia.com** o esposta in sede.

MANDATO A VENDERE

L'incarico di gestire in asta le opere dei clienti sarà formalizzato attraverso un Mandato a Vendere, che riporta la commissione dei diritti d'asta pattuiti ed eventuali contributi per assicurazione, marketing, trasporto, autentiche e per ogni altra spesa si rendesse necessaria.

La compilazione del mandato richiede il numero di codice fiscale ed un documento di identità valido per l'annotazione sui registri di Pubblica Sicurezza come previsto dalle leggi vigenti. Infine compongono il Mandato a Vendere due allegati: la scheda dei beni e le Condizioni Generali di vendita. La scheda dei beni riporta l'elenco completo dei beni in vendita con i relativi prezzi di riserva concordati e le Condizioni Generali di Mandatosono la raccolta delle clausole che qualificano il rapporto commerciale tra mandante e Arcadia.

PREZZO DI RISERVA

Il prezzo di riserva è il prezzo minimo confidenziale concordato tra Arcadia ed il mandante al di sotto del quale il lotto non può essere venduto.

È strettamente riservato, non viene rivelato dal Banditore in asta e viene riportato nel mandato a vendere accanto alla descrizione di ogni lotto. Qualora il prezzo di riserva non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto e sarà ritirato dall'asta. I lotti offerti senza riserva sono segnalati sul catalogo con la dicitura S.R. (Senza Riserva) e vengono aggiudicati al miglior offerente indipendentemente dalle stime pubblicate in catalogo.

INSERIMENTO LOTTI IN CATALOGO – ESITO D'ASTA – LIQUIDAZIONE

Prima di ogni asta il mandante riceve la comunicazione con l'elenco dei beni inseriti in catalogo e i relativi numeri di lotto. L'esito d'asta sarà notificato entro due giorni lavorativi dalla data dell'asta.

Il pagamento sarà liquidato entro 30 giorni lavorativi dalla data dell'asta, e comunque 5 giorni lavorativi dopo l'incasso da parte del venditore.

In sede di liquidazione si rilascia la fattura contenente il dettaglio dei lotti, le relative commissioni di vendita pattuite sul mandato ed ogni altra spesa concordata.

DIRITTO DI SEGUITO

Il decreto legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, ed ai loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad euro 3.000, 00 ed è così determinato:

- 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000 ed € 50.000;
- 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000, 01 ed € 200.000;
- 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000, 01 ed € 350.000;
- 0, 5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000, 01 ed € 500.000;
- 0, 25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000

Arcadia è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE). Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, il venditore, attraverso Arcadia, s'impegna a corrispondere l'importo ai sensi dell'art. 152 L. 633/41 e che Arcadia a sua volta s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

GLOSSARIO, TERMINI E DEFINIZIONI

ATTESTATO DI LIBERA CIRCOLAZIONE. Per l'esportazione di opere (beni culturali) che abbiano più di 50 anni la legge italiana richiede un attestato di libera circolazione e di una licenza di esportazione per essere esportati in Paesi non appartenenti all'Unione Europea. Infatti l'esportazione di beni culturali al di fuori del territorio della Repubblica italiana è assoggettata alla disciplina prevista dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. L'esportazione di beni culturali al di fuori del territorio dell'Unione Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CE n. 116/2009 del 18 dicembre 2008 e dal Regolamento UE di esecuzione della Commissione n. 1081/2012. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti.

CODICE URBANI: il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42 e sue successive modificazioni o integrazioni;

COMMISSIONE D'ACQUISTO (O DIRITTI D'ASTA). È il compenso dovuto ad Arcadia dall'Acquirente per l'acquisto del Lotto e calcolato in misura percentuale sul prezzo di aggiudicazione. La Commissione d'acquisto è così stabilita:
nella misura del 29,00% del prezzo di aggiudicazione del lotto fino all'importo pari a euro 5.000,00; nella misura del 25,00% per la parte eccedente fino a un importo pari a euro 200.000,00. Per ogni parte del prezzo di aggiudicazione eccedente l'importo di euro 200.000,00 la commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 22,00%. Le sopra indicate aliquote sono da intendersi IVA inclusa, ai sensi delle normative vigenti.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA. Le condizioni generali di vendita rappresentanto le clausole contrattuali previste da Arcadia e dirette a regolare uniformemente i rapporti contrattuali. con gli Acquirenti Sono stampate nei cataloghi d'asta, sono visibili nel sito web www.astearcadia.com, in sede per uniformare le regole che si applicano alla vendita all'asta dei beni affidati.

CONDITION REPORT. Su richiesta, Arcadia può fornire, un rapporto denominato Condition Report sulle condizioni e sullo stato di conservazione del lotto, corredato da appropriata documentazione fotografica. A discrezione di Arcadia, il Condition Report può essere emesso per lotti che superano un determinato valore.

DIRITTO DI SEGUITO. Il decreto legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, ed ai loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. *"diritto di seguito"*. Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad euro 3.000, 00 ed è così determinato:

- 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000 ed € 50.000;
- 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000, 01 ed € 200.000;
- 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000, 01 ed € 350.000;
- 0,50% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000, 01 ed € 500.000;
- 0, 25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000

Arcadia è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE). Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, il venditore, attraverso Arcadia, s'impegna a corrispondere l'importo ai sensi dell'art. 152 L. 633/41 e che Arcadia a sua volta s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

LIVE BIDDING PROVIDERS (O LIVE AUCTIONS MARKETPLACE): piattaforme web che ospitano le principali aste del mondo e permettono la partecipazione simultanea alle aste, con l'opportunità di seguire l'andamento dell'asta e concorrere con le proprie offerte dalla propria postazione remota. Per accedere all'asta si effettua una registrazione e tramite le funzioni di ricerca si ottiene l'accesso all'asta di interesse. Il processo è simile all'offerta telefonica, ma molto più veloce. Gli offerenti possono rilanciare online usando il proprio computer, o via le App iPhone, Ipad e Androids.

RISERVA: il prezzo minimo "confidenziale" di vendita, indicato dal Mandante ad Arcadia.

Significato dei simboli presenti nei cataloghi

PI	Parte Interessata	Indica il caso in cui possano essere effettuate offerte sul lotto anche da parte di soggetti aventi un interesse, quale ad esempio, un comproprietario o l'esecutore testamentario che abbia venduto il lotto.
OL	Offerta Libera	Offerta libera. La Riserva è il prezzo d'asta minimo concordato tra Arcadia e il Mandante, al di sotto del quale il lotto non può esser venduto. Nel caso in cui un lotto sia venduto senza riserva, verrà contrassegnato da questo simbolo.
I	Lotto proveniente da impresa	Lotto proveniente da impresa, dove il valore di aggiudicazione è soggetto ad IVA.
TI	Lotto in regime di temporanea importazione	Lotto in regime di temporanea importazione ex art. 72 del Codice Urbani o per il quale è stata richiesta la temporanea importazione.
L	Libera Circolazione	I lotti contrassegnati da questo simbolo s'intendono corredati da attestato di libera circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.

Significato dei termini presenti nei cataloghi

Attribuito a …	Opinione secondo Arcadia che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte
Bottega di … Scuola di …	Opinione secondo Arcadia che sia opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte
Cerchia di …	Secondo Arcadia è opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato
Da …	Copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata
Data iscritta	Opinione secondo Arcadia che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato
Datato Firmato Iscritto	Opinione secondo Arcadia si tratti di opera che appare realmente firmata, datata o iscritta dall'artista che l'ha eseguita
Difetti	Il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure
Elementi antichi	Gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti
Firma iscritta o recante firma	Opinione secondo Arcadia che la firma sia stata aggiunta in epoca diversa da mano diversa di quella dell'artista indicato
In stile …	Opinione secondo Arcadia di opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva
Integrazioni e/o sostituzioni	Dicitura riportata solo nei casi in cui gli interventi son considerati da Arcadia molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto
"Nome e cognome" (ad es. Mattia Preti)	Opinione secondo Arcadia di opera eseguita dall'artista indicato
Restauri	i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri
Secolo …	Datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione
Seguace di …	Secondo Arcadia si tratta di un autore che lavorava nello stile dell'artista
Stile di …	Opinione secondo Arcadia di opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva
70 x 50 350 x 260 160 g	Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. OBBLIGHI DI ARCADIA NEI CONFRONTI DELL'ACQUIRENTE

Casa d'aste Arcadia s.r.l. (di seguito "Arcadia") svolge le vendite all'asta nella propria sede aperta al pubblico, in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto del venditore, ai sensi dell'art. 1704 cod. civ. Arcadia pertanto non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità oltre a quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria.

2. VENDITA ALL'ASTA

2.1 Al fine di migliorare le procedure di vendita all'incanto, tutti gli interessati a concorrere all'asta sono tenuti a registrare le proprie generalità, indirizzo con esibizione e copia di un documento di identità per munirsi di "paletta" numerata per le offerte, prima dell'inizio dell'asta. Contestualmente gli interessati accettano le Condizioni di vendita e forniscono il consenso al trattamento dei suddetti dati personali. Arcadia si riserva il diritto di rifiutare le offerte di acquirenti non registrati e, in seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, Arcadia potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

2.2 I lotti sono aggiudicati al miglior offerente. Il banditore conduce l'asta e può effettuare le prime offerte nell'interesse del mandante. L'avvenuta vendita tra il venditore e l'acquirente è sancita dal colpo di martello del banditore. In caso di contestazione su un'aggiudicazione, il lotto è rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Il banditore ha la facoltà di ritirare dall'asta, separare o abbinare i lotti ed eventualmente variarne l'ordine di vendita.

2.3 Arcadia accetta offerte d'acquisto di lotti a prezzi determinati, su preciso mandato. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte via internet e per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio di Arcadia e trasmesse al banditore. Le conversazioni telefoniche potranno essere registrate.

3. RESPONSABILITÀ DEL VENDITORE E DI ARCADIA NEI CONFRONTI DELL'ACQUIRENTE

3.1 I lotti posti in vendita sono da considerarsi beni usati o d'antiquariato e quindi non qualificabili "prodottl" secondo la definizione di cui all'ar t. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3.2 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale Arcadia e i propri esperti saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere un "Condition Report". La mancanza di riferimenti espliciti in merito alle condizioni del lotto non implica che il bene sia senza imperfezioni. Tutti gli oggetti sono venduti come "visti" pertanto, prima di partecipare all'asta, i potenziali acquirenti s'impegnano ad esaminare approfonditamente i lotti d'interesse, eventualmente assistiti da un esperto di propria fiducia. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni e né Arcadia, né il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

2.3 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita. I beni d'antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di varia natura: interventi di tale tipo non possono mai esser considerati vizi occulti o contraffazione. I beni di natura elettrica o meccanica non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo. I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

3.4 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi ed in qualsiasi altro materiale illustrativo hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni di Arcadia e dei propri esperti. Possono essere oggetto di revisione in qualsiasi momento prima che il lotto sia posto in vendita. Arcadia non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non è fornita alcuna garanzia sui lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi, sugli schermi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

3.5 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

4. PAGAMENTO E RITIRO; TRASFERIMENTO DI RESPONSABILITÀ

4.1 Al prezzo di aggiudicazione è da aggiungere la commissione d'acquisto (diritti di asta) nella misura del: 29,00 % del prezzo di aggiudicazione del lotto fino all'importo pari a euro 5.000,00; nella misura del 25,00% per la parte eccedente fino a un importo pari a euro 200.000,00. Per ogni parte del prezzo di aggiu-dicazione eccedente l'importo di euro 200.000,00 la commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 22,00%. Le sopra indicate aliquote sono da intendersi IVA inclusa, ai sensi delle normative vigenti. Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

4.2 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento prima di ritirare la merce a sua cura, rischio e spesa non oltre quindici giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, Arcadia avrà diritto, a propria discrezione, di: a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni di vend ita perdute; b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto; c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.

4.3 Decorso il termine di cui sopra, Arcadia sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione ad Arcadia del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

5. ADEMPIMENTI; NOTIFICA, ESPORTAZIONE E SPECI PROTETTE

4.1 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere da Arcadia o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

5.2 L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata della suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. Arcadia non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

5.3 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

5.4 Il diritto di seguito sarà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

6. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), Arcadia, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonchè per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale di Casa d'Aste Arcadia s.r.l. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente ad Arcadia di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa. Per maggiori dettagli sul trattamento dei dati e sui diritti si rimanda all'informativa integrale sulla tutela dei dati personali che può essere visionata sul sito web o in sede.

7. FORO

Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso Arcadia è stabilita la competenza esclusiva del foro di Roma.

8. COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata a: Casa d'aste Arcadia S.r.l., Corso Vittorio Emanuele II, 18 – 00186 Roma.

Buying ▪ Useful information on how to successfully bid for one or more lots at Arcadia

BEFORE THE AUCTION ▪ CHOOSE A WORK

How to participate in Arcadia

The auctions and viewings are open to the public with no obligation to buy, and they take place at the headquarters of Casa d'aste Arcadia S.r.l. (hereinafter Arcadia):
Palazzo Celsi Viscardi
Corso Vittorio Emanuele II, 18 – 00186 Rome, Italy.

Participation in an auction implies full acceptance of the Terms of Sale.

VIEWING

The auction is preceded by a viewing open to the public so they may examine and carefully consider the features, condition and quality of the lots for sale. During the viewing Arcadia's experts are at potential buyers' disposal for all explanations. If you are unable to view the works directly you may request the *Condition Report* for those works of interest to you.

Complete information is included in the Terms of Sale, displayed at headquarters, published in the auction catalogue and in www.astearcadia.com.

WRITTEN BIDS BEFORE AUCTION

Should they be unable to participate in the auction, potential buyers may submit written bids during the viewing, by completing and submitting the appropriate form published in the catalogue and available on the website.

A bid is placed by stating the maximum offer, considering that lots will always be bought at the most favourable price. This means that the lot may be knocked down to a bidder even at a lower price but if there is a higher bid it will be knocked down to the highest bidder. In the event of bids offering the same amount, the first bid received will be knocked down.

TELEPHONE BIDS. BOOKING

In order to attempt to buy lots of interest to them, potential buyers may also book the telephone bid service to be connected to the auction by telephone. The telephone bid service is free of charge but only available until all available lines are taken. Participation in an auction by telephone implies full acceptance of the Terms of Sale. The customer also agrees to the telephone calls being recorded.

AUCTION CATALOGUE

The descriptions shown in the auction catalogue state the artist (if available), era, provenance, dimensions, condition and valuation of the individual objects.

The auction starting price is the starting figure of the sale and is normally lower than the minimum estimate. The reserve is confidential and is the minimum figure agreed with the principal, which may be lower, equal or higher than the estimate shown in the catalogue.

All estimates and valuations of lots for sale are merely indicative opinions, as better explained in the Terms of Sale.

Subscription to catalogues

Anyone interested in receiving the auction catalogue and taking out a subscription may apply to info@astearcadia.com

Estimates published in the catalogue

The estimates published in the auction catalogue are merely indicative opinions for potential buyers. Lots may therefore achieve higher or lower prices than the stated valuations. Valuations published in the auction catalogue do not include the Buyer's Premium and VAT, if due.

Lot condition

Potential buyers undertake to examine the lot carefully during the pre-auction viewing. On request, Arcadia will provide a "Condition Report", namely a photographic report on the condition of the lot. Any lack of explicit references regarding the condition of a lot does not imply that the good is free of imperfections.

Participating in an auction

How to participate and place bids at auction

PARTICIPATION IN AN AUCTION

The auctions and viewings are open to the public with no obligation to buy. Participation in the auction may take place in the room, or by telephone, or via internet by means of the main on-line auction portals (live bidding providers) stated in the catalogue and on the website.

For further information please contact Arcadia:
Casa d'aste Arcadia s.r.l.
Corso Vittorio Emanuele II, 18 – 00186 Rome, Italy
ph.: (+39) 06 68309517 – fax: (+39) 06 30194038 – info@astearcadia.com

REGISTRATION FOR AUCTION: PADDLES

In order to improve the auction procedures, all potential buyers must obtain in advance a numbered "*paddle*" for placing bids. The paddle number can be obtained during the viewing or on the day of the auction session. Registration consists of completing a card with your personal data, any bank references and credit card debit authorisations, with full acceptance of the commercial and data processing terms.

BIDS VIA INTERNET

Participation in the auction via internet requires registration with the on-line auction portals (live bidding providers) stated in the auction catalogue. The registra-tion procedure and methods of access to the auction are stated by those platform operators. After logging in, customers can follow the progress of the auction and compete with their own bids from their remote location. The screen in the room shows the progressive trend of all bids, including those placed through the com-puter platforms.

BIDDING INCREMENTS AND BIDS

Proceedings in the room progress with bidding increments of the order of 10% which are, however, variable at the auctioneer's discretion.

Bids can be placed:
- in the room by showing the numbered paddle
- by a written bid placed before the auction
- by telephone, via an operator (service to be booked)
- by internet though the on-line portals (live bidding providers).

The speed of the auction can vary from 60 to 90 lots per hour. The numbered paddles must be used to indicate bids to the auctioneer during the auction. The customer who successfully bids for a lot must ensure their paddle is seen by the auctioneer and their number is announced. In the event of doubt about the ham-mer price or the buyer, the attention of the auctioneer or the room staff must be attracted immediately.

The auctioneer can place bids in the seller's interest up to the amount of the reserve.

The hammer price is the figure at which the lot is knocked down. To this sum the buyer will have to add the Buyer's Premium (or Auction Fees) calculated as a percentage of the hammer price.

The Buyer's Premium is established as follows:
To the extent of 29.00% of the lot award price up to the amount of EUR 5,000.00; to the extent of 25.00% for the exceeding part up to an amount equal to euro 200,000.00 for any part of the adjudication price exceeding the amount of euro 200,000.00; the purchase commission is established at the amount of 22.00%. The above percentages are inclusive of VAT, in accordance with the regulations in force.

After the auction

What to do if you are the successful bidder

Arcadia acts on behalf of the sellers by virtue of an agency mandate and therefore does not replace the parties in the accounting relations.

Arcadia's invoice shows the receipt of the buyer's premium (or auction fees) amounts and VAT, and is constituted only by the specifically declared party.
The Buyer's Premium is established as follows:
To the extent of 29.00% of the lot award price up to the amount of EUR 5,000.00; to the extent of 25.00% for the exceeding part up to an amount equal to euro 200,000.00; for any part of the adjudication price exceeding the amount of euro 200,000.00; the purchase commission is established at the amount of 22.00%. The above percentages are inclusive of VAT, in accordance with the regulations in force.

PAYMENT METHODS

IIn case of awarding one or more lots, payment must be made immediately after the auction and can be done in the following methods: cash (up to 5,000 euros), cashier's check, bank check, ATM and credit cards (if the holder matches the buyer).

Checkout hours: mon fri 10 a.m. - 1 p.m. ; 3 p.m. - 7 p.m.

COLLECTION, SHIPMENT AND PACKING

Purchased lots must be collected within two weeks of the sale. After this period the goods can be transferred to a warehouse at the buyer's risk. Transport and custodial costs are charged to the successful bidder and Arcadia is exempted from all liability towards the successful bidder in connection with safe storage and any degeneration or deterioration of the objects.

On collection of the lot, the buyer must provide an identity document or a specific proxy. Arcadia can arrange export, packing and transportation of the lots. These costs and the related insurance are payable by the buyer as stated in the General Sales Terms.

Selling at auction

Mandate to sell at auction your own work or an entire collection

FREE AND CONFIDENTIAL VALUATIONS

With its own team of experts selected for their experience and professionalism, Arcadia constantly provides free, confidential valuations, including with appraisals and opinions on individual works or entire collections. Lead-times for these valuations are short and works can be viewed directly at the headquarters or at the customer's home.

To request a valuation, just make an appointment and if possible provide in advance photographs and useful information (*dimensions, technique, provenance, bibliography, certifications, purchase documents*). For owners wishing to attempt to sell entire collections at auction, Arcadia produces targeted catalogues with a specific graphic design rich in images of the original settings and detailed profiling, supported by ad hoc marketing plans and precise studies of key markets.

Please see the personal data processing policy available on www.astearcadia.com or displayed at headquarters.

MANDATE TO SELL

The task of managing customers' works at auction will be formalised with a Mandate to Sell which states the agreed premium of the auction fees and any dues for insurance, marketing, transportation, certifications and any other expenses which should become necessary.

Completion of the mandate requires your tax code and a valid identity document for annotation on the police registers as provided by the laws in force. Lastly, the Mandate to Sell comprises two attachments: the goods record and the General Sales Terms. The goods record shows a full list of the goods for sale with the related agreed reserve prices and the General Mandate Terms are the set of clauses defining the business relations of the principal and Arcadia.

RESERVE PRICE

The reserve price is the confidential minimum price agreed by Arcadia and the principal, below which the lot cannot be sold. It is strictly confidential, is not revealed by the Auctioneer during the auction, and is stated in the mandate to sell alongside the description of each lot. Should the reserve price not be achieved, the lot will be unsold and withdrawn from auction. Lots offered without reserve are marked in the catalogue with the estimate or the caption S.R. (Senza Riserva - Free Bid) and will be knocked down to the highest bidder irrespective of the estimates published in the catalogue.

INCLUSION OF LOTS IN THE CATALOGUE – AUCTION RESULTS – PAYMENT

Before each auction the principal receives a communication with the list of goods included in the catalogue and their lot numbers. The auction results will be notified within two working days of the auction date.

Payment will be made within 30 working days from the auction date, and in all cases 5 working days after collection by the seller. On payment an invoice is issued containing the detail of the lots, the related sales premium agreed in the mandate and all other expenses agreed.

RESALE RIGHT

Legislative decree 118 of 13 February 2006 introduced the right of authors of works and manuscripts, and their heirs, to a royalty on the price of each sale, subsequent to the first, of the original work; the so-called *"resale right".* This royalty is due if the sales price is not less than euro 3, 000.00 and is calculated as follows:

- 4% for the part of the sales price between € 3, 000 and € 50, 000
- 3% for the part of the sales price between € 50, 000.01 and € 200, 000
- 1% for the part of the sales price between € 200, 000.01 and € 350, 000
- 0.5% for the part of the sales price between € 350, 000.01 and € 500, 000
- 0.25% for the part of the sales price between above € 500, 000.

Arcadia is required to pay the "resale right" on behalf of sellers to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE). Should the lot be subject to the so-called "resale right" under art. 144 of law 633/41, the Seller undertakes to pay the amount according to the art. 152 of Law 633/41 and which Arcadia in turn undertakes to pay to the party responsible for collection.

GLOSSARY, TERMS AND DEFINITIONS

FREE MOVEMENT CERTIFICATE. For the export of works (cultural goods) over 50 years of age, Italian law requires a free movement certificate and an export licence for exports to non-EU countries. The export of cultural goods outside Italian Republic territory is in fact subject to the rules provided by Legislative Decree 42 of 22 January 2004. The export of cultural goods outside European Union territory is also subject to the rules provided by CE Regulation 116/2009 of 18 December 2008 and EU Commission implementing Regulation 1081/2012.

The lead-time for the issue of these documents is approx. 40 days from presentation of the work and related documents to the Agency responsible for Fine Arts.

URBANI CODE: Legislative Decree 42 of 22 January 2004 and subsequent amendments or additions;

Buyer's premium (or Auction fees). The fee payable to Arcadia by the Buyer for pur-chase of the Lot, calculated as a percentage of the hammer price. The Buyer's premium is determined as follows:

The Buyer's Premium is established as follows:

To the extent of 29.00% of the lot award price up to the amount of EUR 5,000.00; to the extent of 25.00% for the exceeding part up to an amount equal to euro 200,000.00; for any part of the adjudication price exceeding the amount of euro 200,000.00, the purchase commission is established at the amount of 22.00%. The above percentages are inclusive of VAT, in accordance with the regulations in force.

GENERAL SALES TERMS. The general sales terms are the contractual clauses provided by Arcadia and aimed at regulating contractual relations with Buyers uniformly. They are printed in the auction catalogues and visible on HYPERLINK "http://www.astearcadia.com/ "www.astearcadia.com and at headquarters to standardise the rules which apply to the sale by auction of entrusted goods.

CONDITION REPORT. On request**,** Arcadia can supply a report named Condition Report on the state and the condition of the lot, accompanied by appropriate photographic documentation. At Arcadia's discretion a Condition Report can be issued for lots exceeding a given value.

RESALE RIGHT. Legislative Decree 118 of 13 February 2006 introduced the right of authors of works and manuscripts, and their heirs, to a royalty on the price of each sale subsequent to the first sale of the original work, the so-called *"resale right".* This royalty is due when the sales price is not less than euro 3, 000.00 and is calculated as follows:

- 4% for the part of sales price from € 3, 000 to € 50, 000
- 3% for the part of sales price from € 50, 000.01 to € 200, 000
- 1% for the part of sales price from € 200, 000.01 to € 350, 000
- 0.5% for the part of sales price from € 350, 000.01 to € 500, 000
- 0.25% for the part of sales price over € 500, 000.

Arcadia is required to pay the "resale right" on behalf of sellers to Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE). Should the lot be subject to the so-called "resale right" under art. 144 of law 633/41, the Seller undertakes to pay the amount according to the art. 152 of Law 633/41 and which Arcadia in turn undertakes to pay the party responsible for collection.

LIVE BIDDING PROVIDERS (OR LIVE AUCTIONS MARKETPLACE): web platforms which host the world's main auctions and enable simultaneous participation in auctions, with the possibility to follow the auction progress and compete with one's own bids from one's own remote location. To access the auction you must register and via the search functions you can gain access to your auction of interest. The process is similar to telephone bidding but much faster. Bidders can make a bidding increment online using their own computer or iPhone, Ipad and Android apps.

RESERVE: the "confidential" minimum sales price indicated to Arcadia by the Principal.

Meanings of symbols which may be found in the auction catalogue

PI	Interested Party	Indicates when bids may be placed on the lot including by parties having an interest e.g. a co-owner or executor who has sold the lot.
OL	Free Bid	Free bid. The Reserve is the minimum auction price agreed by Arcadia and the Principal, below which the lot cannot be sold. Should a lot be sold without reserve, it will be marked with this symbol.
I	Lot originating from a business	Lot originating from a business, where the hammer price is subject to VAT
TI	Temporary import lot	Temporary import lot under art. 72 of the Urbani Code or for which temporary import has been requested
L	Free Movement	Lots marked with this symbol are accompanied by a free movement certificate or certificate of temporary art import to Italy

Meanings of terms used in lot records in the auction catalogue

Attribuito a … Attributed to …	In Arcadia's opinion it may be the work of the cited artist, wholly or in part
Bottega di … / Scuola di … Studio of … / School of …	In Arcadia's opinion it is the work of an unknown hand from the studio of the stated artist, which may or may not have been executed under their direction or in the years following their death
Cerchia di … Circle of …	According to Arcadia it is the work of an unidentified hand, not necessarily a pupil of the cited artist
Da … After …	Copy of a known work of the stated artist, but of unknown date
Data iscritta Date inscribed	In Arcadia's opinion these dates have been added by a different hand or in a different era from that of the stated artist
Datato - firmato - iscritto Dated - signed - inscribed	In Arcadia's opinion the work appears to have been actually signed, dated or inscribed by the artist who executed it
Difetti Flaws	The lot shows visible and evident defects, breakage or wear
Elementi antichi Old elements	The objects in question were assembled later using elements or materials from earlier eras
Firma iscritta o recante firma Signature inscribed or bearing signature	In Arcadia's opinion the signature was added in a different era by a hand other than that of the stated artist
In stile … in the manner of …	In Arcadia's opinion the work is in the cited manner despite having been executed in a later era
Integrazioni e/o sostituzioni Additions and/or replacements	Caption shown only in cases when Arcadia considers the operations much greater than average and such to jeopardise at least partially the integrity of the lot
"Nome e cognome" (ad es. Mattia Preti) "Name and Surname" (e.g. Mattia Preti)	In Arcadia's opinion the work was executed by the stated artist
Restauri Sestoration	As they are old or in all cases used, goods sold at auction require restoration in almost all cases
Secolo … Century …	Dating with purely indicative value, which may include approximate margins
Seguace di … Follower of …	According to Arcadia the author worked in the manner of the artist
Stile di … Manner of …	In Arcadia's opinion the work is in the manner of the stated artist but executed in a later era
70 x 50 350 x 260 160 g	Dimensions of paintings state the height first and then the base and are expressed in cm. Dimensions of works on paper are expressed in mm. The weight of silver objects is calculated not including metal, glass and crystal parts

GENERAL SALES TERMS

1. ARCADIA'S OBLIGATIONS TO THE BUYER

Casa d'aste Arcadia s.r.l. (hereinafter "Arcadia") performs sales at auction in its headquarters open to the public, as an agent with powers of representation in the name and on behalf of the seller, under art. 1704, Civil Code. Arcadia does not therefore accept liability to buyers or third parties in general other than the liability derived from its capacity of agent.

2. SALE AT AUCTION

2.1 In order to improve auction sale procedures, all parties interested in competing at auction are required to register their personal details and address and show and provide a copy of an identity document to obtain a numbered"paddle"for bids, before the start of the auction. In parallel the interested parties accept the Terms of Sale and give their consent to the processing of the aforesaid personal data. Arcadia reserves the right to reject bids from buyers who are not registered and after a buyer's non-payment or late payment Arcadia may reject any bid made by that party or their representative during subsequent auctions.

2.2 Lots are knocked down to the highest bidder. The auctioneer conducts the auction and may make the first bids in the interest of the principal. The completed sale between the seller and buyer is formalised by the fall of the auctioneer's hammer. In the event of dispute on a successful bid, the lot will be placed back in the auction sale in the same session on the basis of the last bid received. The auctioneer has the right to withdraw lots from auction, separate or combine lots and if need be vary the order of sale.

2.3 Arcadia accepts bids for the purchase of lots at specific prices on precise mandate. During the auction it is possible that bids be made by internet and by telephone which are accepted at Arcadia's sole discretion and transmitted to the auctioneer. Telephone calls may be recorded.

3. LIABILITY OF THE SELLER AND ARCADIA TO THE BUYER

3.1 Lots offered for sale should be considered used goods or antiques and do not therefore qualify as "products" according to the definition in art. 3 letter e) of the Consumer Code (Legislative decree 206 of 6.09.2005).

3.2 The auction will be preceded by a viewing of the works, during which Arcadia and its experts will be available for all explanations; the purpose of the viewing is to have the authenticity, attribution, condition, provenance, type and quality of the objects examined and to clarify any errors or inaccuracies in the catalogue. Should it be impossible to view the objects directly, a "Condition Report" may be requested. Any lack of explicit reference to the state of the lot does not imply that the goods are free of imperfections. All objects are sold "as is" therefore, before participating in the auction, potential buyers undertake to thoroughly examine lots of interest to them, possibly assisted by an independent expert. After a successful bid is accepted no objections are allowed and neither Arcadia nor the seller shall be liable for faults related to information regarding the objects in the auction.

3.3 Lots offered at auction are sold in their condition at the time of the viewing, with any relative flaw and imperfection such as breakage, restoration, defects or replacements. These characteristics, even if not expressly stated in the catalogue, may not be considered decisive for disputes concerning the sale. By their very nature, antique goods may have been restored or subjected to various modifications: actions of this type may never be considered hidden defects or counterfeiting. Electrical and mechanical goods are not checked prior to sale and are purchased at the buyer's risk. Clock and watch movements should be considered non-serviced.

3.4 Descriptions and illustrations of lots contained in the catalogues and any other illustrative material are merely indicative and reflect opinions of Arcadia and its experts. They may be revised at any time before the lot is offered for sale. Arcadia shall not be liable for errors and omissions related to these descriptions nor in the hypothesis of counterfeiting since it has provided no guarantee of the lots in the auction. In addition, the illustrations of objects presented in the catalogues, on the screens or in other illustrative material have the sole purpose of identifying the lot and cannot be considered accurate representations of the condition of an object.

3.5 The estimate values stated in the catalogue are expressed in euro and constitute a mere indication. These values may be equal to, higher or lower than the reserve prices of lots agreed with principals.

4. PAYMENT AND COLLECTION; TRANSFER OF LIABILITY

4.1 The Buyer's Premium is established as follows: To the extent of 29.00% of the lot award price up to the amount of EUR 5,000.00; to the extent of 25.00% for the exceeding part up to an amount equal to euro 200,000.00; for any part of the adjudication price exceeding the amount of euro 200,000.00, the purchase commission is established at the amount of 22.00%. The above percentages are inclusive of VAT, in accordance with the regulations in force. Any fur-ther charge or tax related to the purchase shall in all cases be payable by the successful bidder.

4.2 The buyer shall pay a deposit when the successful bid is accepted and shall complete the payment before collecting the goods at their responsibility, risk and expense no later than fifteen days from the end of the sale. In the event of part or entire non-payment of the total amount due by the successful bidder within this period, Arcadia shall be entitled at its discretion to: a) return the goods to the principal, demanding as penalty from the failed buyer payment of the lost sales premium; b) take legal action to obtain compulsory enforcement of the obligation to purchase; c) sell the lot by negotiated contract or in subsequent auctions on behalf of and at the expense of the successful bidder, under art. 1515 Civil Code, in all cases without prejudice to the right to compensation for damage.

4.3 After the above deadline, Arcadia shall in all cases be exempted from all liability to the successful bidder in relation to any degeneration or deterioration of the objects and shall have the right to be paid for each individual lot custodial fees in addition to any refund of expenses for transportation to the warehouse. All liability for loss or damage to the goods shall transfer to the buyer from the time of the successful bid. The buyer may take delivery of the purchased goods only subject to payment to Arcadia of the price and all other applicable premiums, charges or refunds.

5. PERFORMANCE; NOTIFICATION, EXPORT AND PROTECTED SPECIES

5.1 Buyers are required to comply with all applicable legislative provisions in force for objects subject by the State to notification under Legislative Decree 42 of 22.01.2004 (the so-called Cultural Goods Code) and subsequent amendments. In the event that the State exercises the pre-emption right the successful bidder may not claim from Arcadia or the seller any reimbursement of interest on the price and auction fees already paid.

5.2 The export of objects by buyers resident or non resident in Italy is governed by the aforesaid regulation as well as by the customs, foreign currency and tax laws in force. Therefore the export of objects dating from over fifty years ago is in all cases subject to a free movement licence issued by the competent Authority. Arcadia accepts no liability to buyers regarding any export restrictions on lots knocked down or regarding any licences or certificates which the latter must obtain on the basis of Italian law.

5.3 All lots containing materials from protected species such as e.g. coral, ivory, tortoiseshell, crocodile, whalebone, rhinoceros horn etc. require a CITES export licence issued by the Ministry of the Environment and Territorial Protection. Potential buyers are invited to inform themselves from the destination country about the laws regulating such imports.

5.4 The resale right will be payable by the seller under art. 152, Law 633 of 22.04.1941, as replaced by art. 10, Legislative Decree 118 of 13.02.2006.

6. PERSONAL DATA PROTECTION

Under art. 13, Legislative Decree 196/2003 (the personal data protection code, in its capacity of data controller Arcadia notifies you that the data supplied will be used, with printed and electronic means, to perform full and complete fulfilment of the sales and purchase contracts stipulated by Arcadia and for pursuit of all other services pertinent to the corporate purpose of Casa d'Aste Arcadia s.r.l. The provision of data is optional but strictly necessary for fulfilment of the agreed contracts. Registration for auctions enables Arcadia to send catalogues for subsequent auctions and other information regarding its business. For further details on data processing and rights you are referred to the complete policy on personal data protection which can be viewed on the website, in the auction catalogue or at headquarters.

7. COMPETENT COURT

These Terms of Sale governed by Italian law are tacitly accepted by all parties participating in the sale at auction procedure and are at the disposal of any party which requests them. The court of Rome shall have exclusive competence for any dispute related to sale at auction activities at Arcadia.

8. NOTICES

Any notices pertinent to the sale shall be given by means of registered post with delivery receipt, addressed to: Casa d'aste Arcadia S.r.l., Corso Vittorio Emanuele II, 18 - 00186 Roma.



ARCADIA
ART AUCTIONS ROME

MODULO D'OFFERTA / ABSENTEE BID

Le offerte devono essere effettuate entro 5 ore dall'inizio dell'asta. Gli oggetti saranno aggiudicati al minimo prezzo possibile. Alla cifra di aggiudicazione saranno aggiunti i diritti d'asta.

Offers must be sent within five hours before the start of the auction. The lots will be purchased at the best possible price, depending on the other bids in the salesroom. According to the General Sales Terms, auction fees will be added to the hammer price.

Cognome / Surname _____ Nome / Name _____

Ragione Sociale / Company Name _____

Indirizzo / Adress _____ Città / City _____ C.A.P./Zip Code _____

Telefono / Phone _____ Cell. / Mobile _____ Fax _____

Email _____

Codice Fiscale o pArtita IVA / Tax Code - VAT number _____

Autorizzo Casa d'Aste Arcadia S.r.l. ad usare le seguenti infomazioni per addebitare gli acquisti relativi ai lotti sotto indicati.

Authorization to Casa d'aste Arcadia s.r.l. to use the following information to debit for payment of the lots below.

☐ Visa ☐ Mastercard ☐ Pay Pal _____ @_____

N° | | | | | | | | | | | | | | | | CV2* | | | | SCADE | | / | | |

Codice di sicurezza / Card verification code.

N. LOTTO / LOT	DESCRIZIONE / DESCRIPTION	OFFERTA MAX / MAX BID

☐ Prenotazione di commissione telefonica / Request for telephone bid
Per la partecipazione telefonica si considera accettata la basa d'asta / For the telephone bid I accept the low estimate

Data /Date _____ Firma / Signature _____

☐ *Dichiaro di aver preso visione dell'informativa e dei propri diritti per il trattamento dei dati personali presenti sul sito "www.astearcadia.com" e di acconsentire all'utilizzo degli stessi per il trattamento e le finalitàivi indicati.*

☐ *I declare that I have read all the information regarding the processing of personal data information on Arcadia website www.astearcadia.com and I agree to their use for the purposes there indicated.*

☐ *Dichiaro di aver letto e di accettare i termini e le condizioni di vendita riportate sul catalogo e pubblicate sul sito www.astearcadia .com.*

☐ *I have read and accept the terms and conditions of sale reported in the catalogue and in Arcadia website: www.astearcarcadia.com*

Data /Date _____ Firma / Signature _____

L'offerta deve essere accompagnata dalla copia di un documento d'identità e inviata a info@astearcadia.com oppure al numero di fax 06 30.19.4038

The application must be accompanied by a copy of an identity card and sent to info@astearcadia.com or by fax to the number +39 06.30.19.4038



www.astearcadia.com



ARCADIA
ART AUCTIONS ROME

Casa d'Aste Arcadia s.r.l.
Corso Vittorio Emanuele II, 18 Roma
Tel. +39 06 6793476 +39 06 68309517
Fax +39 06 30194038
info@astearcadia.com